



# Bilancio sociale

**2023**

**PENSARE CON GLI ALTRI.  
Relazioni consapevoli  
per azioni utili**

**LeGO: L'inchiostro e Giovani Officina sociale**

Via Puccini 17/int  
52025 Montevarchi, Arezzo  
P.Iva 01333410510  
Email: [info@cooplego.it](mailto:info@cooplego.it)  
Pec: [cooplego@pec.it](mailto:cooplego@pec.it)  
Telefono: 055 98 07 64

[www.cooplego.it](http://www.cooplego.it)

# Indice

## INTRODUZIONE

Introduzione .....	3
Nota metodologica .....	4

## LA COOPERATIVA

Chi siamo .....	5
Contesto .....	8
La nostra storia .....	9
I passi della fusione .....	10
Obiettivi strategici .....	11

## STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

La nostra organizzazione .....	12
La base sociale .....	13
Gli organi di governo e controllo .....	14
La struttura organizzativa .....	16
Organigramma .....	17
Le parti interessate dalla nostra azione .....	20
Progettazione e sviluppo .....	22
Comunicazione .....	26

## IL LAVORO E I LAVORATORI

Il lavoro in LeGO .....	27
Tipologie, consistenza e composizione del personale .....	28
Formazione e sviluppo delle competenze .....	30
Il benessere lavorativo .....	32

## I NOSTRI SERVIZI

Servizi educativi .....	34
I progetti attivi .....	37
Servizi per la vita autonoma .....	42
I progetti attivi .....	43
Servizi per l'invecchiamento attivo .....	45
I progetti attivi .....	46
Servizi per l'inclusione sociale .....	48
I progetti attivi .....	49

## LE RISORSE E LA SOSTENIBILITÀ

La situazione economico-finanziaria .....	51
Impatto e sostenibilità .....	54
Obiettivi e agenda 2030 .....	55
I nostri risultati per un mondo più sostenibile .....	56

## CONCLUSIONI

Conclusioni .....	58
-------------------	----

# Introduzione

Questo che presentiamo è il primo Bilancio di esercizio della nostra cooperativa LeGO, nata dalla fusione di Giovani Valdarno e L'Inchiostro.

In estrema sintesi possiamo affermare con molta serenità che è un Bilancio positivo e che offre un riscontro incoraggiante sulla direzione intrapresa dalla cooperativa. Il risultato economico corrisponde a grandi investimenti fatti nel corso dell'anno: formazione interna a tutti i livelli, consolidamento dei livelli contrattuali, ripensamento e rinforzo delle direzioni e dei coordinamenti dei servizi, nomina del responsabile risorse umane, per ricordare alcune delle misure più significative.

Non è un caso che si parli di investimento quando si parla di formazione e valorizzazione delle risorse umane, quando si parla di revisione costante del modello organizzativo per sostenere e supportare nel migliore dei modi i lavoratori. Crediamo con forza che la prima responsabilità di chi dirige un'impresa sociale sia quella di **investire sul capitale umano** per coniugare la qualità dei servizi offerti con la qualità dell'esperienza professionale e con la costruzione di un ambiente di lavoro che incarna i valori a cui tende orientarsi.

Ci piace pensare alla nostra cooperativa come ad una **comunità di persone che condivide i valori di solidarietà e giustizia, che rispetta e promuove le regole necessarie alla convivenza civile e alla conciliazione pacifica delle libertà individuali, coltivando una comune aspirazione ad una società più equa e inclusiva**. Se leggerete queste pagine potrete comprendere il contributo che ognuna delle 252 persone che hanno lavorato in cooperativa nel 2023, ha dato in questo senso.

È un impegno, che ci sforziamo di onorare ogni giorno, con l'integrazione delle tante competenze e capacità che ognuno di noi porta in questa comunità. È un processo complesso che richiede spesso la capacità di mettere in discussione l'attaccamento ai propri pensieri e alle proprie certezze, la capacità di rivedere costantemente le proprie idee e i propri giudizi, nella consapevolezza che, parafrasando Edgar Morin, solo nella relazione con l'altro il pensiero individuale può evitare il rischio dell'errore e dell'illusione e può generare azioni utili, perché consapevoli.



# Nota metodologica

---

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo i principi indicati nelle *Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo Settore*, tra cui:

- **Completezza:** Sono stati identificati i principali stakeholder dell'organizzazione e sono stati divisi per aree di intervento per dare loro un valore in termini di scambio e di rilevanza nel coinvolgimento degli obiettivi da perseguire;
- **Rilevanza:** Sono state inserite le principali informazioni sia di carattere qualitativo che quantitativo al fine di agevolare, da parte degli stakeholder, la valutazione sull'operato della cooperativa;
- **Neutralità:** Le informazioni sono rappresentate in modo imparziale, attraverso la documentazione sia degli aspetti positivi che di quelli negativi;
- **Competenza di periodo:** Sono documentate le attività e risultati dell'anno di riferimento.

Anche quest'anno la preparazione del Bilancio sociale è stato un percorso lungo a cui hanno preso parte diversi gruppi di lavoro costituiti da direttrici, coordinatrici, progettisti e operatori che hanno lavorato insieme nella raccolta e riflessione dei dati per dar conto di "dove" e "come" stanno andando i nostri servizi e le nostre attività.

Questo lavoro si è strettamente intrecciato con il processo di rilevazione dei risultati legato al sistema di accreditamento regionale delle strutture e dei servizi e al sistema interno di gestione della qualità. Nelle attività di progettazione, raccolta e analisi di tutti questi dati l'approccio che ci ha guidati è stato quello di considerare questi sistemi di monitoraggio e controllo come strumenti di autoapprendimento continuo, di riflessione e di costruzione di significati condivisi all'interno della nostra organizzazione e con i nostri stakeholder.

Abbiamo anche scelto di realizzare una versione narrativa e divulgativa del bilancio, in modo che questo possa essere facilmente accessibile e leggibile dal nostro corpo sociale e dagli stakeholder.

# Chi siamo

**LeGO è un'impresa sociale che si propone di contribuire a creare una società più inclusiva.** Attraverso i servizi educativi e di assistenza alla persona che progettiamo e gestiamo, cerchiamo di prevenire e contrastare fenomeni di isolamento, marginalizzazione, discriminazione, povertà materiale ed educativa in ogni loro forma.

**LeGO raccoglie l'esperienza di Giovani Valdarno e L'Inchiostro,** due cooperative sociali attive rispettivamente dal 1978 e dal 1999 nell'area valdarnese, tra le province di Arezzo e Firenze. La fusione delle due cooperative è avvenuta al termine di un lungo percorso di collaborazione e poi di integrazione che ci ha portato a sviluppare una cultura e un modello di servizio unitari e condivisi, caratterizzati da una continua attività di ascolto, ricerca e analisi dei bisogni sociali emergenti nel territorio.

**LeGO vuole essere un luogo di condivisione, di scambio e di confronto al servizio delle persone e delle comunità.** Nei rapporti con i nostri partner pubblici e privati orientiamo la nostra azione all'integrazione delle competenze, alla ricerca di soluzioni condivise utilizzando metodi di lavoro collaborativi e democratici, alla costruzione di canali permanenti di dialogo tra persone, famiglie, enti e istituzioni, all'utilizzo razionale e sostenibile delle risorse a disposizione, allo sviluppo – sociale, culturale e materiale – delle comunità.



## Vision

Lavoriamo per contribuire a creare una società più inclusiva, in cui ognuno abbia la possibilità di realizzare i propri progetti di vita e il diritto di avere una qualità della vita soddisfacente.



## Mission

LeGO concentra la propria esperienza, professionalità e passione nella progettazione e gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi, ponendo al centro dei propri valori e del proprio impegno quotidiano le persone che incontra, siano esse i lavoratori e le lavoratrici, i beneficiari dei servizi, i familiari. LeGO è attenta ai bisogni sociali emergenti, in particolare alle esigenze delle persone in situazione di fragilità di cui cerca di promuovere le necessità di accoglienza e di cittadinanza.

LeGO è aperta al territorio: lavora per lo sviluppo materiale, sociale e culturale delle comunità in cui opera, per l'integrazione delle competenze, per la costruzione di canali permanenti di dialogo tra persone, famiglie, enti e istituzioni e per un utilizzo razionale e sostenibile delle risorse a disposizione.

Il sistema organizzativo di LeGO promuove la partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici per favorire una gestione responsabile dell'impresa e migliorare continuamente la qualità dei servizi offerti insieme alla qualità dell'esperienza professionale.



## Codice etico

In qualità di membro della comunità, la Cooperativa si impegna a far rispettare, al proprio interno e nei rapporti con l'esterno, le leggi vigenti, comprese le normative che regolano la concorrenza.

Attraverso l'applicazione scrupolosa del proprio Codice Etico, la Cooperativa assicura nella conduzione delle attività il rispetto dei **principi etici universalmente riconosciuti e sanciti negli standard internazionali**, quali:

- la trasparenza e la diligenza d'azione;
- la correttezza;
- la lealtà;
- l'onestà e l'imparzialità.

La cooperativa non ammette che siano praticate discriminazioni basate sull'origine e la provenienza, sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, sulle convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali, sulle caratteristiche fisiche e condizioni di disabilità.

## Informazioni generali

<b>Nome dell'ente</b>	LeGO: L'inchiostro e Giovani Officina sociale
<b>Codice fiscale e P.I.</b>	01333410510
<b>Forma giuridica</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Puccini 17/interno - 52025 - Montevarchi (AR)
<b>Iscrizioni</b>	Albo Società Cooperative (n. A109853) Albo Regionale delle Cooperative sociali (n. AR-7 D.P.G.R.1169   26-9-1994)
<b>Telefono</b>	055 980764
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.cooplego.it">www.cooplego.it</a>
<b>Email e Pec</b>	<a href="mailto:info@cooplego.it">info@cooplego.it</a> - <a href="mailto:cooplego@pec.it">cooplego@pec.it</a>
<b>Attività svolte (classificazione Ateco)</b>	Istruzione di grado preparatorio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale, altri servizi d'istruzione, servizi di assistenza sociale residenziale, assistenza sociale non residenziale, altre attività di assistenza sociale non residenziale, altre attività di intrattenimento e divertimento.

## Aree territoriali di operatività

Toscana, in particolare le province di Firenze e Arezzo.

## Attività statutarie individuate

La Cooperativa, conformemente alla Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Coerentemente con le attività statutarie, le principali aree di intervento oggi attive sono rappresentate da:

- servizi educativi per la prima e primissima infanzia
- servizi di supporto educativo in ambito scolastico e extra-scolastico
- servizi per la promozione delle autonomie e la vita indipendente delle persone con disabilità
- servizi per l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità
- servizi rivolti a persone anziane in RSA, centri diurni, e al domicilio
- attività di formazione, ricerca, sviluppo e progettazione sociale.

## Attività secondarie o strumentali

Le attività secondarie o strumentali svolte dalla cooperativa consistono in servizi di trasporto e accompagnamento per gli utenti dei servizi, e servizi di custodia e pulizia di locali.

## Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

LeGO aderisce a **Confcooperative-Federsolidarietà Toscana** ed è socia del **Consorzio Irecoop Toscana**, struttura di riferimento per la formazione delle cooperative aderenti a Confcooperative.

Dal 2019 aderiamo a **UP - Umana Persone**, un contratto di rete di cooperative sociali, che riunisce attualmente dieci di imprese sociali toscane. La sua mission è quella di svolgere attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione: dei sistemi di erogazione dei servizi, organizzativa e tecnologica, sociale, nonché per l'adeguamento alle novità normative che possano arrecare vantaggi e benefici alle imprese sociali.



# Contesto

LeGO opera prevalentemente nel territorio del **Valdarno superiore**, la stessa Zona in cui sono nate Giovani Valdarno e L'Inchiostro.

Il Valdarno superiore è un'area della Toscana suddivisa amministrativamente tra la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Arezzo, in cui vivono circa 143.000 persone.

Le caratteristiche del territorio, costituito dalla pianura valdarnese racchiusa a nord-ovest dal Pratomagno e a sud-est dal Chianti, fanno sì che l'area abbia storicamente una vocazione rurale e artigiana a cui si è aggiunta, nel secolo scorso, una crescita del tessuto industriale. Da ricordare anche il significativo patrimonio naturalistico della zona: la Riserva di Vallombrosa e la Foresta di Sant'Antonio, due vaste aree naturalistiche all'interno del Comune di Reggello, che fanno parte della rete europea "Natura 2000", l'area delle Balze, la Riserva Naturale della Valle dell'Inferno e Bandella.

Le crisi economiche e i cambiamenti che stanno attraversando la nostra società hanno fatto emergere anche nel nostro territorio nuove e trasversali dimensioni di fragilità, povertà e disuguaglianza, che hanno colpito sia le fasce più vulnerabili della popolazione sia coloro che tradizionalmente avevano sempre goduto di un maggior livello di benessere. Ai costi sociali ed economici di questi cambiamenti, e alle necessità improrogabili di costruire un modello di sviluppo più sostenibile, si sono aggiunte prime le conseguenze della pandemia e, più recentemente, quelle dei conflitti vicini: isolamento sociale, clima generale di incertezza, difficoltà psico-emotive, sociali ed economiche.

La recente esperienza dell'emergenza sanitaria ha, d'altra parte, spinti ad attivare o riattivare connessioni tra soggetti istituzionali e risorse del territorio, dalle realtà più strutturate alle piccole associazioni ai singoli cittadini o ai gruppi informali, che hanno spesso lavorato insieme per gestire problemi inediti anche con risorse o soluzioni non convenzionali. La dimensione della prossimità, del condominio, del vicinato, del quartiere sono tornati ad assumere un ruolo rilevante che non dovrebbe andare disperso: siamo convinti che il lavoro degli operatori sociali negli interventi domiciliari dovrà essere sempre più orientato alla creazione o all'integrazione di queste reti di prossimità.

La scelta della nostra cooperativa di concentrare la propria attività sulla gestione di servizi nel nostro territorio di appartenenza è proprio legata al ruolo che possiamo avere nella promozione del welfare di prossimità e nell'integrazione delle risorse a disposizione dei cittadini.



## ALCUNI DATI

- 11 Comuni
- 143.000 Abitanti
- 36.000 Over 65
- 22.150 Under 18
- 13.270 cittadini stranieri
- Tasso di occupazione 75%
- Disoccupazione giovanile 21%
- NEET 13%

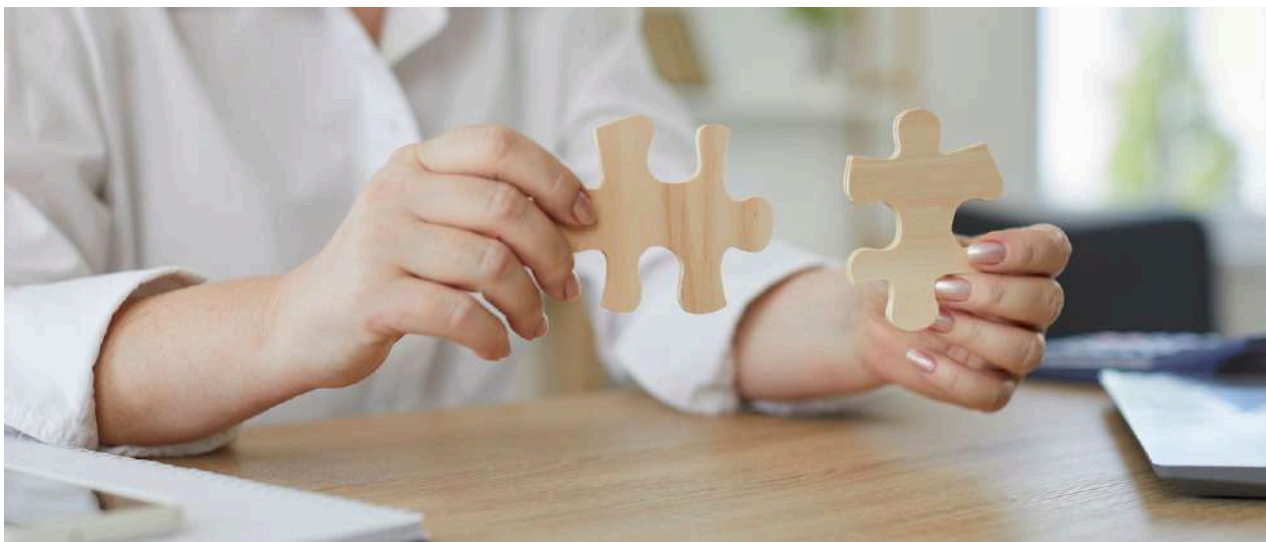
# La nostra storia

---

## GIOVANI VALDARNO

---

Giovani Valdarno **nasce nel 1978** sulla spinta di una legge regionale per fronteggiare la disoccupazione giovanile e diventa operativa l'anno successivo con la collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Montevarchi. Negli anni successivi la cooperativa inizia a sviluppare le proprie attività nel territorio del Valdarno superiore e nel 1994 si iscrive all'Albo regionale delle cooperative sociali. Negli anni, la progressiva specializzazione nella progettazione e gestione dei servizi ha consentito lo sviluppo della società che ha differenziato i servizi e le opportunità di lavoro, promuovendo la costituzione di un sistema di imprese collegate a livello locale e le collaborazioni con altre realtà del welfare regionale.



## L'INCHIOSTRO

---

La Cooperativa Sociale "L'Inchiostro" è stata **costituita nel luglio 1999** da cittadini residenti nel territorio del Valdarno Fiorentino desiderosi di condividere un'esperienza di impegno e di responsabilità in un'attività lavorativa autonoma.

Ha voluto raccogliere e sviluppare l'esperienza dell'associazione di volontariato omonima che, dalla costituzione nel febbraio 1996 (registrazione nell'albo regionale delle associazioni di volontariato con decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Firenze nel giugno 1997), aveva iniziato la propria attività elaborando dei progetti fortemente legati al territorio di appartenenza dei propri soci: il Valdarno Fiorentino.

# I passi della fusione

22 settembre 2022

## PROGETTO DI FUSIONE

Le Assemblee dei Soci e delle Socie di Giovani Valdarno e L'Inchiostro votano il progetto di fusione tra le due cooperative, con incorporazione de L'inchiostro da parte di Giovani Valdarno.

## FORMAZIONE CONGIUNTA

Il personale è coinvolto in attività di formazione congiunta e di supervisione per accordare le pratiche di lavoro e migliorare le competenze su più livelli e temi, dalla co-creazione dei progetti alle competenze digitali nell'amministrazione.

## SVILUPPO DELLE PROGETTUALITÀ

Approfondiamo i bisogni del territorio e investiamo in progetti e servizi strategici per rafforzare il contributo che possiamo dare allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

## MAGGIORE SOSTENIBILITÀ

Continua l'approfondimento su temi e strumenti per rendere sempre più sostenibile la nostra azienda, anche attraverso il confronto con altri soggetti nazionali e internazionali.

7 giugno 2022

## RINNOVO DEL CDA

L'Assemblea dei Soci e delle Socie di Giovani Valdarno approva il bilancio ed elegge le cariche sociali. Comincia il lavoro di un nuovo gruppo per la gestione della società.

1 gennaio 2023

## LA FUSIONE DIVENTA OPERATIVA

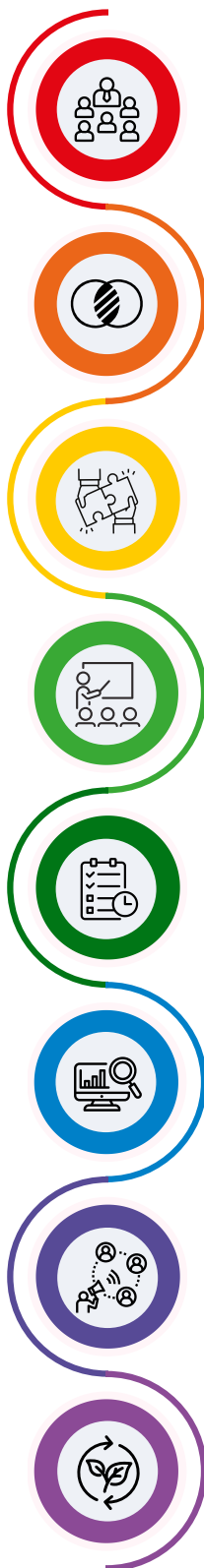
Nasce la cooperativa LeGO: L'Inchiostro e Giovani Officina Sociale, con un organigramma più ampio e 14 obiettivi strategici raccolti nella Politica della Qualità.

## REGOLAMENTO INTERNO

Abbiamo avviato la stesura della nuova procedura per la gestione interna delle risorse umane, in grado di rendere i processi trasparenti e uniformi, insieme alla costruzione di un programma di welfare aziendale per le lavoratrici e i lavoratori.


## RILANCIO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Apriamo il sito web di LeGO con un blog partecipativo e un'area riservata al personale. Aumentiamo le newsletter e altri strumenti periodici di informazione.



# Obiettivi strategici

La mission della cooperativa si traduce in una serie di obiettivi specifici che vengono periodicamente riesaminati con il coinvolgimento delle parti interessate, a più livelli: assemblee interne dei lavoratori, Assemblee annuali dei soci, riunioni con Committenti, beneficiari dei servizi, altri stakeholder.

Attualmente la cooperativa ha individuato 14 obiettivi strategici e una serie di strategie con le quali perseguirli, raccolti nella [Politica della Qualità della cooperativa](#) .

In base ai soggetti a cui si rivolgono, gli obiettivi prioritari di LeGO sono:



## Verso i beneficiari dei servizi e i loro familiari:

1. Intervenire tempestivamente nelle situazioni di bisogno, individuare i bisogni presenti e adottare soluzioni flessibili e personalizzate, integrando energie e risorse con gli altri soggetti del territorio;
2. Facilitare la vita di relazione e l'inclusione sociale delle persone a rischio di isolamento sociale;
3. Promuovere, mantenere e recuperare l'autonomia della persona anziana o non autosufficiente e il suo benessere psico-fisico-emotivo;
4. Compensare le autonomie mancanti nelle funzioni personali essenziali e alleggerire il carico assistenziale dei caregiver familiari;
5. Promuovere nei contesti formali e informali occasioni di apprendimento, crescita, sviluppo delle potenzialità individuali, sviluppo delle autonomie, socializzazione, partecipazione e inclusione;
6. Favorire l'accesso all'apprendimento scolastico per tutti i minori;
7. Sostenere le famiglie nel processo educativo e nelle attività di cura dei propri figli.



## Verso i soci e i lavoratori:

8. Garantire la stabilità occupazionale e un'organizzazione di lavoro flessibile e rispettosa dei tempi di vita personali;
9. Costruire un ambiente di lavoro sereno e sicuro e promuovere la crescita professionale;
10. Assicurare un processo decisionale efficace, inclusivo, partecipativo e trasparente.



## Verso la comunità nel suo insieme:

11. Promuovere una crescita sociale, culturale e materiale della comunità che sia sostenibile ed equilibrata;
12. Utilizzare in modo sostenibile e razionale le risorse;
13. Promuovere stili di vita sostenibili e educare allo sviluppo sostenibile;
14. Rispettare e promuovere il rispetto delle differenze personali.

# La nostra organizzazione

LeGO si orienta ad un **modello di impresa di piccole-medie dimensioni** inserita in una rete di collaborazioni per favorire la costruzione di un **rapporto privilegiato con il territorio**, attraverso lo sviluppo di progettualità condivise basate sulla conoscenza delle risorse e dei bisogni e sul radicamento nel territorio in cui operiamo. Le opportunità di sviluppo e di crescita rispettano modalità organizzative inclusive, coerenti con l'obiettivo centrale della partecipazione e della valorizzazione delle persone che lavorano nella cooperativa come condizioni necessarie per garantire qualità nell'offerta dei servizi e qualità dell'esperienza professionale.

La nostra cooperativa vuole infatti essere prima di tutto un luogo di condivisione, di scambio e di confronto al servizio della comunità, sulla base di alcuni principi di base del movimento cooperativo: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

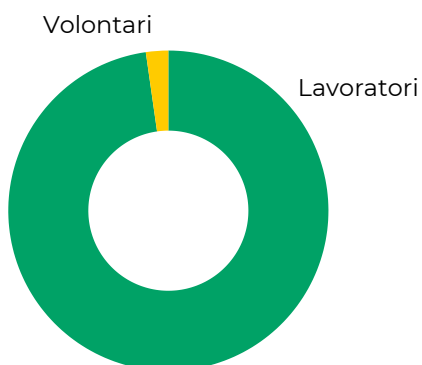
La cooperativa è un'organizzazione che punta alla costante crescita delle persone attraverso la condivisione dei problemi quotidiani, l'offerta di momenti di socializzazione, il riconoscimento e l'accoglienza delle diversità individuali.

La disponibilità a condividere le finalità statutarie, gli obiettivi e gli ideali della cooperativa è uno dei pilastri su cui si fonda l'adesione dei soci e la scelta del personale. Il sistema dei rapporti interni alla cooperativa è fondato sulla **partecipazione attiva e democratica**, sull'**assunzione di decisioni condivise** come elementi fondanti la qualità della vita dell'impresa sociale. La **valorizzazione delle idee e delle esperienze** favorisce la costruzione di un clima organizzativo positivo e costruttivo in cui il lavoro diventa spazio di realizzazione personale e sociale.



# La base sociale

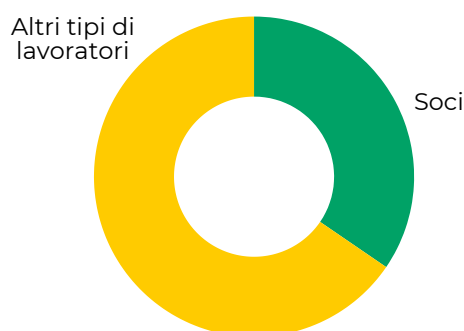
## Composizione della base sociale



Tipologia soci	Numero	%
Soci/socie lavoratori	130	97.7
Soci/socie volontari	3	2.3

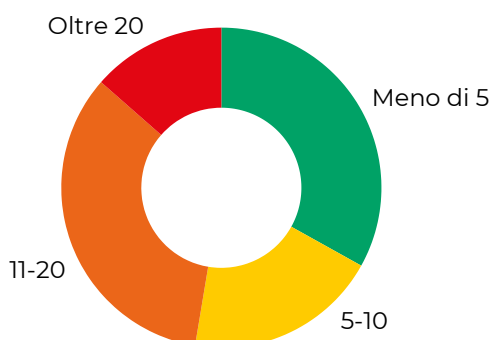
Di cui 126 donne e 7 uomini.

## Percentuale soci sul totale



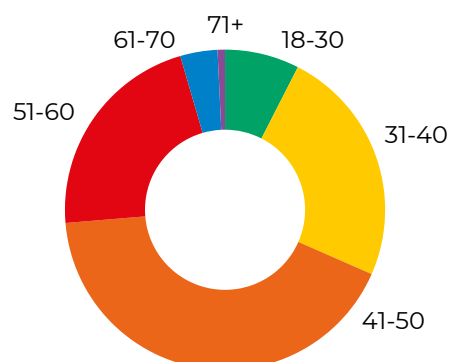
Tipologia soci	Numero	%
Soci/socie lavoratori	133	52.78
Lavoratori totali	252	47.22

## Anzianità soci



Anzianità	Numero	%
Meno di 5 anni	44	33
Da 5 a 10 anni	26	19.5
Da 11 a 20 anni	45	34
Oltre 20 anni	18	13.5

## Età dei soci



Età	Numero	%
18-30 anni	10	7,5
31-40 anni	32	24
41-50 anni	56	42,1
51-60 anni	29	21,8
61-70 anni	5	3,8
Oltre 70 anni	1	0,8

# Gli organi di governo e controllo



Gli organi di governo e controllo della cooperativa sono:

L'**Assemblea** è l'organo costituito da tutte le socie e i soci della cooperativa e ha tra le proprie funzioni quelle di approvare il bilancio sociale ed economico e stabilire la destinazione degli utili, deliberare sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori, nominare ogni tre anni il Consiglio di amministrazione e l'Organo di controllo e determinare la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli Amministratori e all'Organo di controllo, approvare i regolamenti interni.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo che esercita i poteri per la gestione della società, esclusi quelli riservati all'Assemblea. In base allo Statuto della cooperativa il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 9 membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. La durata del mandato del Consiglio di Amministrazione è pari a tre esercizi. Gli Amministratori sono rieleggibili nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale e politica della Cooperativa. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato nel 2022 ed è così composto:

Nome e Cognome	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
Monica Bonini	52	08/06/22	3	Presidente
Daniele Botteri	38	08/06/22	1	Vicepresidente
Alessia Argentieri	52	08/06/22	1	Consigliera
Irene Regnanti	45	08/06/22	1	Consigliera
Francesca Sottani	47	08/06/22	3	Consigliera

L'Organo di Controllo è rappresentato dal **Collegio Sindacale**, che si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea, e da due Sindaci supplenti (art. 41 Statuto).

Il Collegio è attualmente così costituito:

Nome e Cognome	Carica	Compenso annuo
Dott. F. Città	Presidente del Collegio Sindacale	€ 1.500,00
Dott. W. Sereni	Sindaco effettivo	€ 1.000,00
Dott. ssa L. Lotti	Sindaco effettivo	€ 1.000,00
Dott. E. Mantovani; Dott. G. Bagnoli	Sindaci supplenti	-

*Per tutti i membri del Collegio si attesta l'assenza di incompatibilità di cui all'art. 2399 Codice Civile.*

## Assemblee e riunioni

Nel corso del 2023 c'è stata un'**Assemblea dei Soci**:

26 giugno 2023

Ordine del giorno:

- Approvazione Bilancio 2022 e relativi allegati
- Condivisione risultati del sistema qualità ed informazioni Dlgs.231/01
- Presentazione e approvazione del nuovo regolamento aziendale

*92,13% presenti 117 di cui 26 deleghe su 127 aventi diritto*

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 21, con un tasso di partecipazione del 100%.



# La struttura organizzativa

Il modello organizzativo-gestionale adottato da LeGO risponde alle necessità di:

- sostenere il raggiungimento degli obiettivi aziendali e promuovere la qualità delle prestazioni offerte e il miglioramento continuo;
- garantire la coerenza tra i livelli di progettazione, pianificazione, organizzazione e controllo di gestione dei servizi mediante la diffusione di una cultura organizzativa condivisa e un modello unitario di intervento;
- offrire ai clienti e ai Committenti un interlocutore affidabile, eticamente orientato, capace di gestire con trasparenza e in un'ottica di corresponsabilità i servizi affidati, in conformità alla Legge n. 231/2001.

L'attuale struttura di LeGO comprende tre livelli organizzativi:



## La Direzione generale

Include le figure di direzione che sono deputate alla gestione strategica e allo sviluppo dell'impresa, sulla base delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

È costituita da un Direttore generale, dai responsabili della Progettazione e sviluppo e delle Attività di supporto e dai direttori dei servizi.



## Le Direzioni preposte alla gestione dei servizi e progetti

Attualmente sono:

- **Direzione servizi educativi Valdarno aretino;**
- **Direzione servizi educativi Valdarno fiorentino;**
- **Direzione servizi socio-assistenziali;**
- **Direzione RSA di Civitella in Val di Chiana.**

Sono le aree impegnate nella gestione dei servizi offerti dalla cooperativa; comprendono le responsabili e le coordinatrici dei servizi e progetti e tutte le figure impegnate direttamente nell'erogazione dei servizi: personale addetto all'assistenza alla persona, operatrici e operatori socio-sanitari, addetti ai trasporti, addetti alle pulizie, educatrici e educatori, assistenti all'infanzia.



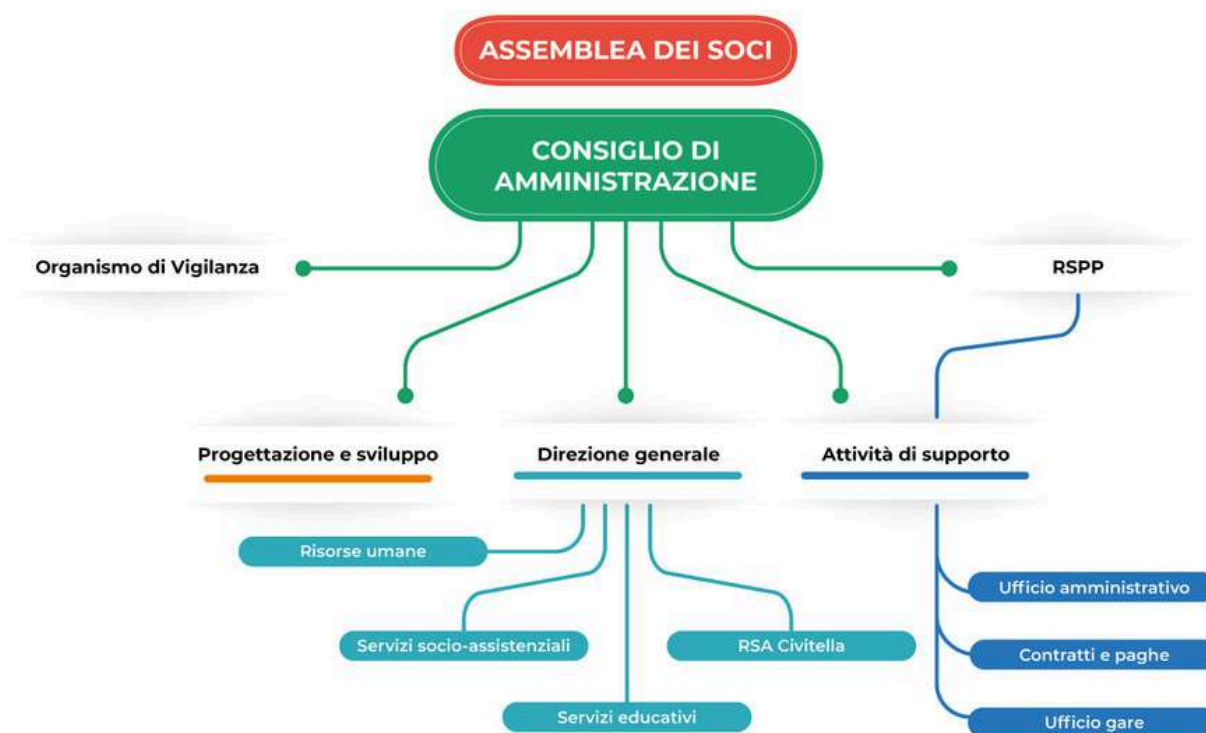
## Lo staff preposto alla gestione delle attività trasversali

Organizzato nelle direzioni:

- **Progettazione e sviluppo:** coordina le azioni orientate allo sviluppo e all'innovazione, si occupa di progettazione e gestione delle gare; fornisce inoltre supporto alle altre direzioni per le attività di monitoraggio e verifica dei progetti e dei servizi erogati.
- **Attività di supporto:** si occupa di gestione economico-amministrativa, gestione delle risorse umane, formazione, sicurezza, approvvigionamenti e logistica.

# Organigramma

Questa è la struttura dell'organigramma:



A seguire il dettaglio delle persone che fanno parte di LeGO e i rispettivi ruoli:



## DIREZIONE GENERALE



Monica Bonini

Direttrice

## RISORSE UMANE



Alessia Asti

Responsabile  
Risorse Umane

## SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



Francesca Sottani

Direzione  
Servizi  
socio-assistenziali



Giovanna Fazzini

Coordinatrice  
Servizi  
Valdarno aretino



Cristina Bigazzi

Coordinatrice  
Servizi  
Valdarno fiorentino



Elena Benci

Coordinatrice  
Servizi  
Civitella Val di Chiana



Irene Ghezzi

Coordinatrice  
progetti

## SERVIZI EDUCATIVI VALDARNO ARETINO



Chiara Ricci

Direzione Servizi  
educativi



Serena Pianigiani

Coordinatrice  
Servizi



Alessandra Masini

Coordinatrice  
nidi d'infanzia



Alice Scali

Coordinamento  
organizzativo



Marta Bigazzi

Coordinatrice  
progetti "Dopo di noi"



Giulia Baldetti

Coordinatrice  
progetti



Elena Pacitto

Coordinatrice  
progetti

## SERVIZI EDUCATIVI VALDARNO FIORENTINO



Irene Regnanti

Direzione Servizi  
educativi



Giulia Nocentini

Coordinatrice  
Servizi



Sara Castagnini

Coordinamento  
organizzativo



Matteo Mascagni

Coordinatore Servizi  
Pre e Post scuola



Carmen Ferraro

Coordinatrice  
progetti

## RSA CIVITELLA



**Alice Coradeschi**

Coordinamento RSA  
e Centro diurno



**Mirela Rusu**

Coordinatrice  
infermieristica

## PROGETTAZIONE E SVILUPPO



**Daniele Botteri**

Direttore



**Lisa Cammilli**

Gruppo di progettazione

## ATTIVITÀ DI SUPPORTO



**Alessia Argentieri**

Direttrice



**Francesca Azzurrini**

Responsabile  
Ufficio  
Amministrativo



**Caterina Artini**

Ufficio  
Contratti  
e Paghe



**Marzia Brogi**

Gare e supporto  
amministrativo  
gestione progetti



**Annarita Madrigali**

Supporto amministrativo  
al coordinamento  
dei servizi



**Cristina Gabbrielli**

Supporto amministrativo  
al coordinamento  
dei servizi

# Le parti interessate dalla nostra azione

L'attività di LeGO coinvolge un ampio numero di persone, sia internamente alla cooperativa che all'esterno. Questo ci pone costantemente di fronte alla necessità di identificare chi sono i soggetti che possono essere interessati direttamente o indirettamente dalle nostre attività, chi sono i partner con cui è necessario condividere maggiormente le scelte progettuali e strategiche e quali sono le modalità più efficaci con cui coinvolgerli, quali sono le aspettative delle parti interessate nei nostri confronti e come possiamo farvi fronte in modo sostenibile per la cooperativa e coerente con le politiche aziendali e con i nostri valori.



## LAVORATORI

Riunioni di equipe, colloqui individuali, indagini sul benessere lavorativo e il clima interno, percorsi di supervisione

## SOCI E AMMINISTRATORI

Assemblee, bilancio economico e sociale, relazioni periodiche

## BENEFICIARI DEI SERVIZI

Carte dei servizi e informative, condivisione momenti di progettazione e verifica dei servizi, indagini di customer, riunioni con i familiari, sportelli di ascolto

## PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Condivisione momenti di progettazione e verifica dei servizi, partenariati, incontri periodici, indagini di customer

## SCUOLE ED ALTRE AGENZIE EDUCATIVE

Condivisione momenti di progettazione e verifica dei servizi, partenariati

## CONSORZI E RETE UP

Assemblee, incontri periodici

## PARTNER DEI PROGETTI (enti del terzo settore ed altri soggetti)

Partenariati, percorsi di coprogettazione, incontri periodici

## FORNITORI

Incontri, Audit, scambio di informazioni

## FINANZIATORI DI PROGETTI

Incontri, presentazioni e relazioni periodiche

## CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ SINDACATI

Incontri periodici

## MEDIA E COMUNITÀ LOCALE

Incontri e seminari, campagne informative, comunicazione tramite web e social media, comunicati stampa

# Il punto di vista dei nostri stakeholder

Anche nel corso del 2023 abbiamo effettuato una rilevazione della soddisfazione dei **beneficiari dei nostri servizi**. Complessivamente hanno partecipato alle indagini 224 persone che ci hanno restituito questa situazione:

Domanda	Punteggio
Le informazioni date sul servizio sono adeguate	4,2
L'organizzazione oraria del servizio è adeguata alle necessità	4,2
Gli operatori sono professionali e competenti	4,5
La comunicazione con il coordinatore e gli operatori è buona	4,4
Il servizio è flessibile	4,4
La qualità complessiva del servizio è buona	4,4

La soddisfazione dei nostri **committenti** (24 interviste effettuate) emerge come segue:

Domanda	Punteggio
La cooperativa risponde in modo tempestivo ed efficace alle richieste di intervento	4,3
La cooperativa collabora e comunica in modo produttivo con i Servizi Sociali/Pubblici	4,3
Gli operatori lavorano con competenza e professionalità	4,1
I coordinatori operano con competenza e professionalità	4,3
La formazione degli operatori è adeguata	3,8
Posso contare sulla capacità della cooperativa di accogliere e gestire eventuali critiche al suo operato	4
Nelle situazioni di emergenza posso contare sulla disponibilità della cooperativa nel trovare soluzioni utili	4,3
La cooperativa orienta i propri sforzi verso il miglioramento dei servizi	4,2

I risultati si riferiscono alla domanda:  
*Quanto è d'accordo con queste affermazioni da 1 (non sono d'accordo) a 5 (sono completamente d'accordo)?*



# Progettazione e sviluppo

**Nei processi di progettazione, sia interni che esterni, promuoviamo e utilizziamo metodologie collaborative e partecipative, ispirate ai principi della co-creazione e orientate alla condivisione delle responsabilità.**

La co-creazione può essere infatti definita come *“creatività collettiva, cioè creatività condivisa da due o più persone”* (Sanders and Stappers, 2008). Si basa sulla comprensione condivisa di una situazione, sulla creazione di un linguaggio condiviso, sul dialogo, sulla combinazione delle competenze e sull'interdipendenza, implica la negoziazione condivisa degli obiettivi. L'obiettivo di fondo è quello di avviare un processo di cambiamento attraverso un nuovo modo di pensare e immaginare, realizzare soluzioni innovative a problemi condivisi.

Anche l'approccio con i nostri stakeholder, sia pubblici che privati, si basa sui principi della partecipazione e della co-creazione, orientandosi a costruire benessere mediante le relazioni e la condivisione di creatività ed energie in modo collaborativo e democratico, promuovendo l'iniziativa e i diritti di partecipazione di tutti, nel riconoscimento della reciproca interdipendenza.

## Buone pratiche condivise: l'esperienza del progetto Spazi Infiniti

Nel mese di marzo, si è tenuto un **incontro tra i partner** di Spazi Infiniti per consolidare la rete del progetto, valutare il suo impatto sui bambini, le scuole e il territorio e condividere le buone pratiche.

Gli strumenti e i metodi utilizzati si rifanno alla **cultura della facilitazione**: abbiamo scelto tecniche dialogiche e visuali per approfondire la conoscenza reciproca, identificare le collaborazioni consolidate e quelle da potenziare, e contribuire in modo proattivo allo sviluppo del disegno progettuale.

Questa esperienza ha permesso ai partner di sperimentare **metodi di lavoro partecipativi**, coerenti con l'approccio del progetto con i bambini, gli adolescenti e il territorio, in quanto favoriscono una discussione libera e creativa, grazie a modalità di relazione non convenzionali e informali che permettono di portare nel confronto anche argomenti complessi, ma in modo concreto, divertente e produttivo.



La gestione e coordinamento del progetto ha previsto **incontri tra gruppi di partner** per pianificare e monitorare gli interventi e per approfondire i temi di interesse comune. Vista la complessità delle azioni e del partenariato, è stata adottata una strategia di avvio parallelo delle azioni, coinvolgendo i partner per tipo di intervento, per poi lavorare sulle connessioni e l'integrazione tra di esse, creando una visione armonica del progetto. Inoltre, è stato adottato un protocollo comune di lavoro per armonizzare le pratiche tra gli educatori e le educatrici delle cooperative sociali partner, con la supervisione scientifica del Centro Eos.

Le buone pratiche messe in campo da Spazi Infiniti saranno raccolte e documentate attraverso un **percorso partecipato da insegnanti, educatori ed esperti dell'area psico-pedagogica**, con l'obiettivo di creare una comunità di pratiche educative che possa mantenere viva l'eredità del progetto, arricchendola con nuove esperienze e riflessioni basate sul contributo delle persone coinvolte attivamente.

## **Creatività collettiva per la scuola e l'educazione: i Tavoli tematici del Valdarno aretino**

Nell'ambito del servizio di Coordinamento zonale educazione e scuola, nel mese di luglio abbiamo organizzato i Tavoli tematici zionali promossi dalla Conferenza zonale per l'Educazione e l'Istruzione (C.Z.E.I.) del Valdarno aretino con l'obiettivo di **sviluppare l'analisi del contesto e le attività comprese nel Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.)** attraverso il coinvolgimento dei diversi soggetti educativi territoriali.

I Tavoli sono stati 4, strutturati per temi e finalità del progetto: inclusione scolastica di alunni/e con disabilità (L. 104); inclusione scolastica di alunni/e con diversità di lingua e cultura di provenienza; contrasto al disagio scolastico; orientamento scolastico.



Hanno partecipato **più di 65 rappresentanti locali del mondo della scuola e dell'educazione**: dirigenti scolastici, insegnanti, referenti di Comuni e ASL, associazioni, cooperative.

Il lavoro ai Tavoli è consistito in una riflessione condivisa tra i partecipanti e in **attività di co-creazione guidate con la facilitazione**. Abbiamo ricercato metodi collaborativi, intesi come una proposta (ragionata, mediata e organizzata) per coltivare l'impegno congiunto rispetto ai problemi, nella situazione data (con il correlato di vincoli e opportunità) e con gli attori esistenti. Abbiamo utilizzato strumenti per l'ascolto attivo e l'individuazione partecipativa di problemi, risorse e possibili scenari operativi.

Ad ogni tavolo, sono stati identificati i bisogni più sentiti rispetto al tema specifico.

Sulla base dei bisogni che hanno suscitato una maggiore risonanza, si è dato vita a un lavoro a piccoli gruppi di **immaginazione di scenari trasformati** e di **progettazione di possibili azioni** del P.E.Z. che contribuissero al raggiungimento.

## Tavoli di progettazione educativa

*Disagio familiare e supporto alle famiglie vulnerabili, Centri educativi e attività educative per il tempo libero, Disagio adolescenziale, prevenzione della dispersione scolastica e delle dipendenze, Interventi con adolescenti e adulti con disabilità: questi sono stati i temi dei 4 tavoli di progettazione educativa che si sono svolti ad aprile a cui hanno partecipato in **38 tra educatori e coordinatori dei servizi**.*

I tavoli avevano l'obiettivo di:

- **Condividere idee, stimoli, spunti di riflessione**, sia all'interno del gruppo degli educatori/trici che tra le persone che si occupano di progettazione, in modo da ampliare il bagaglio di tutte/i e garantire coerenza tra i progetti educativi individuali e le progettualità più ampie della cooperativa.
- Esercitarci a **progettare in modo collaborativo** e insieme ad altre persone, cercando di trasformare l'esigenza di mediazione e conciliazione tra posizioni diverse in opportunità.

Ogni tavolo si è aperto con un momento di conoscenza reciproca e riflessione su alcune tematiche, per poi proseguire con la divisione in piccoli gruppi per dedicarsi alla fase di progettazione vera e propria. Infine i progetti elaborati sono stati condivisi tra tutti i partecipanti. Prima di salutarsi i gruppi di ogni tavolo hanno individuato un'immagine che potesse rappresentare l'incontro e quello che "portiamo a casa".

Ogni incontro è stato caratterizzato dall'utilizzo di modalità e strumenti differenti, ma sempre focalizzate su co-creazione, partecipazione e collaborazione per coltivare la condivisione di bisogni, problemi e possibili soluzioni.

I tavoli ci hanno fatto comprendere l'importanza di momenti come questi perché forniscono elementi utili al miglioramento delle proprie competenze e forniscono uno sguardo d'insieme sulle attività che realizziamo.



*I partecipanti hanno apprezzato: conoscenza reciproca, condivisione e confronto con i colleghi, scambio di idee e punti di vista, collaborazione e clima positivo, lavoro di gruppo e conoscenza di nuovi servizi.*

## Co-creare il benessere

Con **Co-Creating Wellbeing**, progetto di LeGO in partenariato con quattro Università europee, abbiamo promosso sul nostro territorio un **corso di formazione rivolto a responsabili, referenti e progettisti dei servizi sociali, culturali, educativi** e della pianificazione territoriali per approfondire pratiche e strumenti utili a operare all'interno dei processi di co-creazione.

*Co-Creating Wellbeing è un progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+ che unisce educazione e co-creazione, è volto alla costruzione di competenze nella sanità e nell'assistenza sociale, nell'istruzione e nei servizi per le giovani generazioni.*

Scopri di più su questo progetto al sito dedicato [cocreatingwellbeing.eu](https://cocreatingwellbeing.eu) 



Obiettivi di progetto:

- Sviluppare e testare un corso ibrido flessibile che insegni cos'è la co-creazione e come può essere applicata in contesti di benessere;
- Sviluppare un modello di valutazione e un kit di strumenti per supportare la valutazione dei processi e dei risultati della co-creazione.

Al corso hanno partecipato anche alcune direttrici, coordinatrici e responsabili dei servizi della Cooperativa, lavorando sulle premesse critiche alla **gestione dei processi collettivi e partecipati**, dalla revisione delle proprie costruzioni interpretative e di significato della realtà alle tecniche di facilitazione dei gruppi, e sugli **strumenti per la co-creazione dei progetti e dei servizi con al centro la persona**.

## **Gare e proposte per la continuità dei servizi**

Nel corso del 2023 **sono state vinte tutte le gare per l'aggiudicazione di servizi già gestiti**: il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) di Civitella in Val di Chiana, il Servizio di Assistenza Domiciliare e Educativa (SAD, SADE) a Bucine e Terranuova, il Centro diurno disabilità Zona Valdarno, Pronto Badante, Post-scuola Castelfranco e Reggello. Abbiamo partecipato a **2 gare per servizi nuovi**, la gestione del progetto Pippi per la zona Valdarno su Fondi PNRR e quella dei Centri socio-educativi del Comune di Montevarchi, **entrambe aggiudicate**. È stata intrapresa la progettazione per un nuovo Bando di Con i bambini, in cui LeGO è stata capofila di un ampio partenariato e si sono sviluppate progettualità più piccole che hanno consentito di creare o consolidare rapporti con altri soggetti del territorio. Abbiamo partecipato alla proposte di Umana Persona per la formazione e l'innovazione tecnologica.

# Comunicazione

**Ci impegniamo affinché la nostra comunicazione sociale sia accessibile, trasparente e concreta per concorrere alla promozione di processi inclusivi e di co-creazione del valore sia all'interno della cooperativa che nel territorio.**

Nel 2023 abbiamo lanciato il **nuovo sito web** della cooperativa dopo la fusione: [www.cooplego.it](http://www.cooplego.it). Attraverso questo spazio online vogliamo esprimere il nostro impegno a vari livelli di fruizione e approfondimento. Qui possiamo comunicare la nostra mission, le attività, gli eventi e l'offerta dei servizi. In particolare, abbiamo sviluppato un **blog**, dedicato allo storytelling delle attività e dei servizi educativi. I racconti sono il risultato di una raccolta strutturata e sono costruiti con la partecipazione diretta di educatori/educatrici, coordinatori/coordinatrici, che vivono queste esperienze. Per favorire la trasparenza e l'accessibilità, pubblichiamo sul sito documenti importanti sulla politica della qualità e il codice etico, e abbiamo creato un'**area riservata** dove i soci e le socie possono trovare le linee guida e tutti i materiali informativi necessari per il lavoro, dalla sicurezza al metodo educativo, e che vengono regolarmente forniti tramite newsletter e mailing list. Abbiamo infatti introdotto **newsletter** e altri strumenti periodici di informazione, sia per la comunicazione interna che esterna, in risposta alle crescenti dimensioni e capacità operative della cooperativa dopo la fusione.

Nei social media adottiamo una logica inclusiva e dinamica tipica della comunicazione online, per essere più vicini alla nostra comunità virtuale e coinvolgerla in modo più diretto.



Nel corso del 2023 hanno visitato il sito **1644** utenti, di cui:

- 809 tramite risultati su motori di ricerca
- 656 tramite accesso diretto
- 168 da canali social
- 11 da referral su siti partner

**3004** le sessioni totali, **8922** le page views

# Il lavoro in LeGO



L'offerta di un'occupazione stabile, responsabile e di qualità è uno dei principali obiettivi di LeGO, a garanzia del benessere dei soci e dei dipendenti, nel rispetto dei diritti dei fruitori dei servizi.

Le politiche del gestione delle risorse umane di LeGO si orientano in particolare a:

- Privilegiare contratti di lavoro stabili per garantire continuità all'esperienza professionale e permettere reali occasioni di miglioramento dei servizi.
- Garantire all'interno dell'impresa un'equa distribuzione della ricchezza prodotta.
- Favorire l'etica della corresponsabilità e non la logica del controllo, investendo sulla partecipazione e lavorando alla costruzione di un ambiente professionale motivante.

## STABILITÀ

LeGO si avvale in via prioritaria delle attività di soci lavoratori con **contratto a tempo indeterminato**, utilizzando solo residualmente lavoratori con contratto a tempo determinato. Questo approccio ha lo scopo di garantire stabilità professionale ai dipendenti della cooperativa e, al tempo stesso, continuità di relazione con l'utenza, consapevolezza organizzativa, affiliazione, miglioramento continuo. I lavoratori hanno, per la maggior parte, contratti di lavoro di tipo part - time con diversi monti orari settimanali e con distribuzioni diverse dell'orario di lavoro in modo da rispondere alle esigenze di conciliazione degli impegni professionali con quelli personali, garantendo al tempo stesso flessibilità nei confronti dei beneficiari dei servizi.

## EQUITÀ

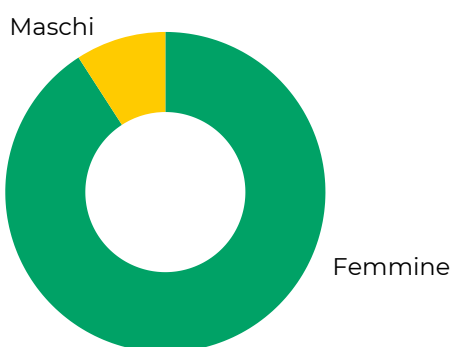
Il CCNL applicato a tutte le lavoratrici e i lavoratori da LeGO è il **CCNL delle cooperative sociali**. I compensi per i titolari di cariche sociali sono, a partire dal 2020, sospesi. La retribuzione annua lorda massima nella cooperativa è pari a € 42.886,00, quella minima a € 17.060,48.

## CORRESPONSABILITÀ

La cooperativa si orienta a valorizzare le intelligenze, la creatività, le competenze che ogni lavoratrice o lavoratore può apportare al miglioramento dei servizi. Tutti i dipendenti di LeGO sono chiamati a partecipare alle attività di controllo e al miglioramento del sistema di gestione, attraverso indagini periodiche sul clima interno, assemblee dei gruppi di lavoratori, colloqui individuali con i responsabili dei servizi, percorsi di supervisione.

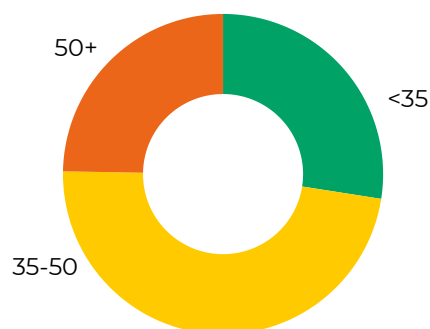
# Tipologie, consistenza e composizione del personale

## Lavoratori



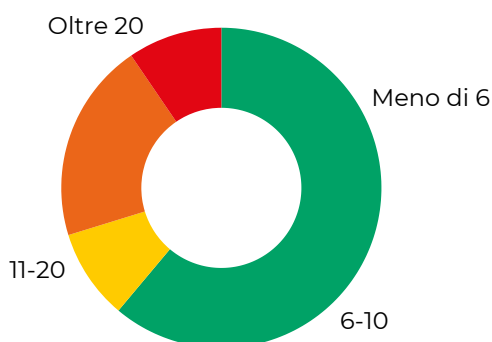
Lavoratori	Numero
Totale lavoratori 2023	252
Femmine	229
Maschi	23

## Età dei lavoratori



Età	Numero
<35 anni	50
35-50 anni	87
>50 anni	45

## Anzianità aziendale



Anni di servizio	Numero
Meno di 6 anni	154
Da 6 a 10 anni	23
Da 11 a 20 anni	51
Oltre 20 anni	24

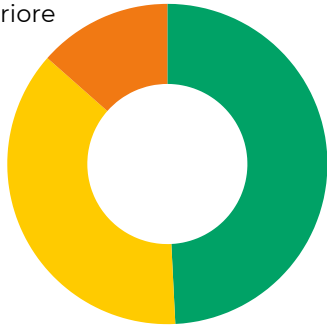
## Altri dati



96 nuove assunzioni  
 21 stabilizzazioni a tempo indeterminato  
 197 i lavoratori a tempo indeterminato  
 55 i lavoratori a tempo determinato  
 10 i lavoratori full time  
 242 i lavoratori part time

## Livello di istruzione

Licenza media o  
titolo inferiore



Diploma  
di scuola  
superiore

Laurea o  
titolo  
superiore



### TITOLO di studio

### Numero

Laurea triennale o titolo superiore	124
Diploma di scuola superiore	94
Licenza media o titolo inferiore	34

## Profili professionali



### Profilo

### Numero

Figure di direzione	6
Personale amministrativo e di coordinamento	17
Assistenti sociali	10
Educatrici e educatori	105
Infermiere	2
Fisioterapista	1
Operatrici e operatori socio-sanitari (OSS) e assistenti domiciliari (ADB)	89
Assistenti servizi per la prima infanzia	7
Autiste/i	6
Istruttrici e istruttori sportivi	2
Addette servizi generali e altre figure	7

# Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione è un patrimonio fondamentale a cui LeGO dedica una particolare importanza: l'individuazione e l'aggiornamento continuo delle competenze necessarie per svolgere i diversi interventi sono infatti elementi indispensabili per fornire servizi di qualità.



Nel corso del 2023 le attività formative obbligatorie a cui abbiamo partecipato sono state le seguenti:

Attività formativa	N. partecipanti	Ore individuali	Ore totali
Aggiornamento addetti attività alimentari semplici	16	4	64
Aggiornamento responsabile del piano di autocontrollo	1	8	8
Responsabile del piano di autocontrollo	1	16	16
Addetto antincendio rischio medio	1	5	5
Aggiornamento antincendio rischio alto	1	8	8
Pronto soccorso	3	16	48
Formazione generale in tema di sicurezza	6	4	24
Formazione specifica in tema di sicurezza	6	8	48
Aggiornamento quinquennale formazione in tema di sicurezza 81/08	21	6	126

Le attività formative finalizzate allo sviluppo delle **competenze professionali** sono state invece le seguenti:

<b>Attività formativa</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore individuali</b>	<b>Ore totali</b>
Atti di violenza a danno degli operatori e allontanamenti imprevisti - Asti	6	2	12
Supervisione e aggiornamento progetto personalizzato	20	2	40
Tecnologie, apprendimento e DSA - Progetto doposcuola specializzato	2	4	8
Il doposcuola dalla A alla Z	1	4	4
Co-creare il nuovo welfare: regole, strumenti, pratiche	6	36	216
Autismo e DSAP: come e cosa fare	10	9	90
Corso Welfare Manager	2	45	90
L'approccio interdisciplinare alla vulnerabilità familiare del LEPS P.I.P.P.I. tra educativo, sociale e sanitario	1	6	6

# Il benessere lavorativo

Le azioni di valutazione intraprese consistono in indagini sul clima interno e/o colloqui individuali con la Direzione dei servizi che coinvolgono ciascun lavoratore almeno una volta l'anno; incontri di supervisione di gruppo volti a offrire agli operatori lo spazio per elaborare il proprio vissuto professionale con il supporto di una specialista e, al tempo stesso, per confrontare proposte e difficoltà con i colleghi, offrendo anche in questo caso alla Direzione aziendale elementi fondamentali per il miglioramento dell'organizzazione.

LeGO adotta un sistema di valutazione dello stato di benessere organizzativo orientato a:

- monitorare il livello di coesione e condivisione di valori e l'adesione alle modalità di lavoro della cooperativa;
- monitorare il livello di competenza e di autonomia nello svolgimento della mansione e le eventuali esigenze formative;
- rilevare (per rimuovere) la presenza di componenti nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle relazioni interne ed esterne che possono generare insoddisfazione e demotivazione;
- rilevare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e misurare lo stress lavoro-correlato.

Il benessere percepito: i risultati delle indagini sul **clima interno** realizzate nel 2023, a cui hanno partecipato **224 lavoratori e lavoratrici**.

Domanda	Punteggio
Sono soddisfatto del rapporto con i miei colleghi	4,1
La cooperativa si ispira a principi etici e di comportamento che condivido	4,1
I miei responsabili sono disponibili all'ascolto e mi sostengono nel mio lavoro	4
Da quando ho iniziato a lavorare in cooperativa penso di essere cresciuto professionalmente	4,1
I miei responsabili mi trattano con lealtà e correttezza	4,2
Ho fiducia nelle persone che guidano la Cooperativa	4
Mi viene riconosciuta la giusta autonomia nello svolgimento del mio lavoro	4
Nei momenti di difficoltà e criticità, la cooperativa mi sostiene e mi aiuta a trovare soluzioni	4
Complessivamente credo che la mia condizione di lavoro all'interno della cooperativa sia soddisfacente	3,6
Lo stipendio che percepisco è adeguato alle mie esigenze	2,8

I risultati si riferiscono alla domanda:

*Quanto è d'accordo con queste affermazioni da 1 (non sono d'accordo) a 5 (sono completamente d'accordo)?*



# I nostri servizi

LeGO è

- certificata UNI EN ISO 9001:2015 per la Progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi
- accreditata per l'erogazione dei servizi domiciliari ai sensi della LR 82/09



**2850** beneficiari dei nostri servizi e progetti, oltre **20** committenti pubblici e circa **50** enti del Terzo settore partner

# Servizi educativi

**Ci impegniamo affinché ogni bambina/o e ragazza/o abbia la possibilità di realizzarsi e costruirsi un'identità equilibrata in una società più inclusiva.**

Per agire il cambiamento a cui vogliamo contribuire, la nostra azione è volta a favorire l'accesso all'apprendimento scolastico per tutti/e i/le bambini/e e i/le ragazzi/e e a promuovere nei contesti formali e informali occasioni di crescita, sviluppo delle potenzialità individuali, sviluppo delle autonomie, socializzazione, partecipazione e inclusione.



Operiamo per e con ogni bambino/a e ragazzo/a, ne favoriamo la propria personale autonomia e sosteniamo le famiglie nel processo educativo e nelle attività di cura dei/delle propri/e figli/e per la promozione del loro benessere e la qualità di vita all'interno del contesto familiare e della comunità.

## Uno sguardo d'insieme



### **Età 0-3 anni: gli asili nido**

I nostri servizi in quest'area comprendono la gestione del Nido d'infanzia "La Farfalla", a Montevarchi e, nello stesso Comune, di alcuni servizi educativi all'interno del Nido "La Coccinella". I nostri servizi offrono ogni giorno ai/alle bambini/e esperienze di crescita e apprendimento con attività didattiche che indicano il gioco in tutte le sue forme come modalità privilegiata per veicolare le esperienze - manipolative, grafiche, cognitive, motorie - che contribuiranno allo sviluppo psicofisico dei bambini. In questi contesti i/le bambini/e imparano a conoscere sé stessi/e e gli/le altri/e, a comunicare e svolgere le prime attività verso l'autonomia. I servizi si propongono come supporti per le famiglie, valorizzando il concetto educativo di collaborazione e partecipazione di tutti/e coloro che vivono l'esperienza dell'educazione del bambino.



### **Età 4-17 anni: gli interventi educativi presso centri educativi, i centri estivi, i servizi di pre e post-scuola**

Gli interventi, svolti presso le scuole o altre strutture del territorio, si propongono di offrire a bambini/e e ragazzi/e spazi per condividere esperienze con i coetanei; consolidare regole di relazione e di comunicazione; utilizzare il tempo libero in maniera costruttiva; arricchire le competenze di gioco; esprimere creatività e fantasia; fare esperienze di autonomia; stabilire rapporti positivi con le figure adulte.



### **Per tutte le età: i servizi educativi scolastici**

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica si pone come obiettivo principale quello di favorire l'autonomia e l'integrazione scolastica della persona con disabilità, contribuendo alla realizzazione del suo Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con scuola, Servizi Sociali, Sanitari e famiglia.

L'intervento educativo ha lo scopo di promuovere la creazione di un contesto di sostegno allo sviluppo delle competenze che la presenza di disabilità può ostacolare: la disabilità non è una condizione intrinseca dell'individuo ma deve essere considerata dinamicamente, come un effetto dell'interazione tra la persona, nelle sue diverse dimensioni e l'ambiente in cui vive ed agisce.



### **Per tutte le età: i servizi educativi extra-scolastici**

Si tratta di servizi rivolti a bambini/e e ragazzi/e in varie situazioni di difficoltà, che necessitano di un sostegno educativo specifico nello svolgimento dei compiti o di una facilitazione delle relazioni. L'intervento si può svolgere presso il domicilio degli/delle utenti, oppure può avvalersi delle risorse del territorio per favorire l'autonomia e l'inserimento della persona nel contesto sociale di appartenenza.



### **Per tutte le età: gli incontri protetti**

L'incontro protetto rappresenta la prima fase di un percorso indirizzato a un riavvicinamento fisico, psicologico ed emotivo tra genitore e figlio/a. In base all'evoluzione della relazione genitoriale e delle disposizioni impartite dai Servizi Sociali e dell'Autorità Giudiziaria, l'educatore/ricce assume funzioni di controllo, tutela e protezione del minore, sostegno e facilitazione della relazione genitoriale.

## I nostri risultati

### Sostegno all'affermazione delle potenzialità e delle capacità di ogni bambino/a e ragazzo/a

➤ **2850**  
bambini/e e ragazzi/e  
coinvolti/e

➤ **350**  
interventi attivati per supportare  
l'apprendimento in presenza di disabilità  
o disturbi specifici dell'apprendimento

➤ **100**  
interventi attivati per  
prevenire l'abbandono  
scolastico

### Benessere dei minori e qualità della vita nel contesto familiare

➤ **1399**  
genitori coinvolti in attività  
ludico-educative con i propri figli

➤ **29**  
genitori che hanno potenziato le  
competenze educative e di cura dei figli

### Rafforzamento della comunità educante

➤ **410**  
insegnanti che hanno  
partecipato ai nostri  
percorsi formativi

➤ **4**  
corsi per educatori ed  
educatrici attivati

➤ **160**  
incontri con gli  
educatori/educatrici  
per la progettazione  
degli interventi

➤ **35**  
realità del territorio con  
cui sono state attivate  
collaborazioni per  
svolgere attività insieme

# I progetti attivi

## Nidi d'infanzia

Accoglienza, colazione, gioco, pranzo, sonnellino: è la routine quotidiana al **Nido d'Infanzia "La Farfalla"** che gestiamo a Montevarchi insieme ad alcuni servizi educativi all'interno del **Nido "La Coccinella"**, una cornice stabile e rassicurante in cui i bambini e le bambine trovano punti di riferimento per accogliere progressivamente con serenità le nuove esperienze.

Ogni giorno, sulla base del principio dell'alleanza educativa con i genitori, realizziamo attività ludiche attraverso le quali le più piccole e i più piccoli imparano a conoscere se stesse/i e gli altri, a comunicare e compiere i primi passi verso l'autonomia, esperienze di crescita e apprendimento che contribuiscono al loro pieno sviluppo psicofisico. Nel 2023 le nostre educatrici hanno partecipato a un **percorso interno di formazione e di supervisione** sul campo con il **Centro EOS** relativo all'**identificazione precoce dei disturbi del neurosviluppo**, al fine di proporre ai/bambini/e attività educative prossime al loro sviluppo prossimale e fornire tempestivamente l'opportunità di un intervento.



## Interventi educativi a casa, a scuola e in contesti extrascolastici



Il cuore dei nostri servizi educativi batte al ritmo di **315 minori dai 4 ai 18 anni di età coinvolti/e in interventi individuali** a casa e in contesti extrascolastici come centri di socializzazione e biblioteche, di **162 minori coinvolti/e in interventi individuali a scuola**, e di **235 minori coinvolti/e nei nostri doposcuola e pre scuola** a Reggello, Rignano, San Giovanni e Castelfranco Piandiscò. Ogni giorno insieme alle famiglie, alle scuole, ai servizi sociali e socio-sanitari ci prendiamo cura dei/delle bambini/e e ragazzi/e cercando di realizzare le condizioni migliori affinché possano esprimere le proprie risorse personali superando le difficoltà presenti e possano riconoscersi nella comunità ed esserne parte attiva.

## G.E.T. U.P.

È cresciuto il nostro progetto a Figline e Incisa V.no per agire tempestivamente in situazioni di povertà educativa o rischio di abbandono scolastico: nel 2023 con G.E.T. U.P. abbiamo coinvolto **oltre 70 ragazze e ragazzi tra i 14 e i 18 anni e numerose realtà locali**, offrendo occasioni di sviluppo e di valorizzazione delle competenze personali e della motivazione ad apprendere, in un contesto positivo, di rete attiva tra scuola, terzo settore e territorio.



**Cinque giornate itineranti dopo la scuola** hanno reso memorabile quest'anno: il trekking con la guida turistica, l'orientamento al lavoro (Progetto Policoro, Caritas), la raccolta alimentare per la casa-famiglia Fraternità della Visitazione, il corso di primo soccorso, il laboratorio in peer education al Don Bosco, il corso di italiano L2, lo Spazio studio, il supporto mirato con software didattici per DSA e BES.

E a scuola? Abbiamo sperimentato dei **coaching individuali** all'ISIS Vasari, con studenti e studentesse del biennio a rischio di dispersione scolastica.

## P.E.Z. e Coordinamento zonale Educazione e Scuola



Dal 2023, LeGO si occupa del Coordinamento zonale Educazione e Scuola, un servizio di **supporto alla Conferenza zonale** per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno aretino nella programmazione e **progettazione degli interventi** in materia di educazione, istruzione, orientamento e formazione, in particolare del **Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.)** dedicato a **bambini/e e ragazzi/e in età scolare** (6-18 anni).

Il P.E.Z. è promosso dalla **Regione Toscana** e finanziato con **Fondo Sociale Europeo**, coinvolge tutti gli istituti scolastici del territorio e ha per obiettivi la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo. Le attività sono finalizzate, nello specifico, all'inclusione scolastica di alunni/e con disabilità e di alunni/e con diversità di lingua e cultura di provenienza, al contrasto al disagio scolastico, all'orientamento scolastico. Il Coordinamento riguarda anche la **realizzazione delle attività educative** previste, sia in forma diretta sia coordinando altri soggetti incaricati dalla Conferenza.

Nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024, LeGO ha realizzato **29 laboratori per l'orientamento scolastico e formativo** in classi della Scuola Secondaria di I e II Grado. In ogni scuola, sono stati organizzati **gruppi di coordinamento con i/le docenti** delle classi coinvolte, per raccogliere i bisogni degli studenti e delle studentesse, identificare le tematiche da affrontare e condividere le metodologie.


Abbiamo realizzato anche alcuni **incontri di supporto educativo ai genitori** nel momento di scelta della scuola superiore da parte dei figli. In classe, educatrici e psicologhe hanno proposto giochi e attività individuali e in gruppo per l'introspezione e l'autovalutazione, per affrontare il tema del cambiamento e del rischio, e sui percorsi di studio. Con i ragazzi e le ragazze più grandi abbiamo realizzato il bilancio delle competenze di ciascuno, costruito il CV e simulato colloqui di selezione. Sono state presentate alcune opportunità formative e lavorative presenti sul territorio, grazie a incontri e laboratori con **l'Università di Siena, la Banca del Valdarno e Confcooperative Toscana**.

Alla fine, abbiamo riflettuto sul percorso fatto insieme: più della metà dei ragazzi ha sostenuto che le attività sono state molto o pienamente utili e che si sono sentiti pienamente coinvolti. Ci hanno scritto di aver imparato a conoscersi meglio e aprirsi agli altri, ad essere consapevoli delle proprie capacità e limiti, sogni e aspirazioni, ad avere più autostima e fiducia nel proprio percorso e nelle proprie scelte, a sviluppare una mentalità positiva e resiliente.

## ACT Project

Con ACT Project abbiamo già realizzato un **percorso di formazione sull'educazione allo sviluppo sostenibile** che ha coinvolto un gruppo di docenti provenienti da quattro paesi europei riuniti per tre giorni a Aarhus in Danimarca, e sviluppato un programma formativo online gratuito e aperto a tutti/e i/le docenti e formatori/formatrici per approfondire, in ambito didattico e in ottica transnazionale, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite nell'**Agenda 2030**.

Nei primi mesi del 2024 oltre ai docenti, sono stati coinvolti studenti e studentesse provenienti da Italia (con noi i Licei Giovanni Da San Giovanni), Danimarca, Romania e Grecia che lavoreranno insieme sul tema della sostenibilità.

Per scoprire di più visita il sito [act-project.eu](https://act-project.eu) .



## Spazi infiniti.

### Cantieri aperti di partecipazione, rigenerazione, inclusione.



#### Percorsi educativi a scuola

In **14 classi delle scuole partner** abbiamo sviluppato percorsi educativi per sostenere gli/le alunni/e nello sviluppo di **competenze trasversali**, in particolare emotive e relazionali, e promuovere strategie per una **didattica inclusiva**, con l'obiettivo di creare un ambiente più coeso e armonioso e prevenire l'insuccesso scolastico nei casi di maggiore fragilità. In collaborazione con il **Centro EOS**, educatrici e psicologhe hanno lavorato con l'intera classe o piccoli gruppi attraverso attività sia di supporto sia ludiche, manuali e cooperative. In una delle scuole è stato anche istituito uno **spazio educativo pomeridiano** dedicato allo svolgimento dei compiti per **alunni/e con DSA e BES**, utilizzando i software compensativi prodotti da **Anastasis**. Per garantire l'efficacia dei percorsi, abbiamo programmato incontri tra educatori, psicologi e docenti per calibrare le attività e monitorare i progressi. Centrale l'importanza data al mantenimento di una coerenza metodologica tra le diverse figure adulte coinvolte, con incontri di approfondimento su strumenti e strategie per la gestione della classe.

#### Supporto ai genitori

Per i genitori abbiamo organizzato incontri di orientamento e restituzione delle attività, focalizzati sulla **continuità educativa** tra i diversi contesti di vita dei bambini e delle ragazze. Si è cercato di promuovere il benessere dei minori e rafforzare le reti familiari, con particolare attenzione alla preadolescenza e alla relazione genitori/figli. **56 genitori** hanno partecipato a un **ciclo di incontri informativi e di condivisione di strumenti pratici** su temi cruciali come il dialogo costruttivo e la ricerca del compromesso, la gestione delle crisi esistenziali, l'uso responsabile dello smartphone, la sessualità.

#### Rigenerazione degli spazi

Sono stati realizzati **9 laboratori di rigenerazione e riuso temporaneo di spazi comuni a scuola e in giro per la città**, coinvolgendo insegnanti e famiglie per promuovere il senso di partecipazione dei giovani alla comunità e la capacità di cooperare. Guidati da tre architetti e aiutati dai volontari, bambini/e e ragazzi/e hanno trasformato giardini, piazze, aree trascurate e marginali in luoghi più belli, vicini ai loro desideri e bisogni. Ingredienti: protagonismo, creatività, collaborazione. Procedimento: esplorazioni e mappe dei punti significativi, rilievi e progettazione, costruzione! Risultato? Due bugs hotel, un banco-scacchiera, due orti sostenibili, casette per gli uccellini, un murale, un teatro di paglia, un percorso ludico e tanti momenti di festa.

## Centri estivi

**8 Comuni, 24 settimane, 432 bambini/e dai 7 ai 13 anni** sono i numeri spaziali dei centri estivi svolti nel Valdarno aretino e fiorentino con l'obiettivo di favorire l'inclusione e la partecipazione attiva dei più piccoli. In collaborazione con la cooperativa Arca, i comuni, le scuole, le organizzazioni culturali partner del progetto e tanti altri soggetti del territorio, abbiamo creato ambienti educativi sicuri e stimolanti per i/le bambini/e dove socializzare, imparare e divertirsi insieme attraverso percorsi laboratoriali tematici, dalla rigenerazione della natura a quella urbana, dall'era dei dinosauri al giro del mondo contemporaneo, dalle emozioni ai sogni. Ci ha scritto una mamma: *Se ci fosse un TripAdvisor dei centri estivi voi avreste il massimo delle stelle!*

## La rete di progetto

Cooperative sociali	Partner scientifici
LeGO	Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche
Arca	Università di Firenze
	Centro Eos

Amministrazioni locali	Scuole	Organizzazioni culturali e educative
Bagno a Ripoli	I.C. Figline V.no	Accademia Vald. del Poggio
Castelfranco Piandiscò	I.C. Greve in Chianti	Anelli Mancanti Valdarno
Figline e Incisa	I.C. Rignano e Incisa	Ass. Musicale Giovanni da Cascia
Montevarchi	I.C. Pontassieve	Diesis Teatrango
Pontassieve	I.C. Guerri Reggello	Excelsior SCARL
Reggello	I.C. Magiotti Montevarchi	Museo Masaccio d'Arte Sacra
Rignano S.A.	I.C. Petrarca Montevarchi	
San Giovanni Valdarno	I.C. Mattei Bagno a Ripoli	
Terranuova Bracciolini		

# Servizi per la vita autonoma

Ci impegniamo affinché le persone con disabilità siano protagoniste delle decisioni che riguardano le loro vite e che le barriere esistenti siano superate o compensate da un sistema di supporto efficace.

Per agire il cambiamento che vogliamo, la nostra azione è volta a favorire la partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro famiglie al progetto di vita.

Raccogliamo i bisogni e l'attivazione delle risorse necessarie a soddisfarli e contribuiamo a costruire un sistema familiare e sociale che favorisce l'**autodeterminazione** delle persone con disabilità e che ne previene l'isolamento relazionale e sociale.

Sosteniamo le famiglie e promuoviamo spazi e buone pratiche di cura per alleggerire il carico assistenziale dei caregiver interni al nucleo.

La nostra progettazione ha per orizzonte l'**intero arco di vita della persona** in modo da realizzare interventi sostenibili e coerenti con l'evoluzione dei bisogni.

Nei servizi educativi domiciliari e territoriali nell'area disabilità e al Centro diurno "Il Veliero" rivolto a persone con disabilità psico-fisica abbiamo consolidato l'orientamento progettuale dei nostri interventi sulla base del **paradigma bio-psico-sociale**, con interventi formativi e di supervisione interna della nostra capacità di analisi dei bisogni, osservazione, progettazione, monitoraggio e verifica degli interventi.

## I nostri risultati

### Competenze per l'autonomia

➤ **96**  
persone coinvolte

➤ **43**  
persone hanno sperimentato almeno un'esperienza di vita autonoma  
(con pernottamento fuori dalla propria casa abituale)

### Accesso ai servizi e facilitazione alla partecipazione alla vita della comunità

➤ **4**  
persone hanno intrapreso un  
percorso residenziale

➤ **51**  
persone hanno intrapreso percorsi autonomi  
presso altri servizi o strutture del territorio

### Competenze degli operatori

➤ **41**  
incontri in equipe per la progettazione e  
verifica degli interventi

# I progetti attivi

## Durante e Dopo di noi

Prima candelina nella **Casa di Via Piave**: due delle persone adulte con disabilità coinvolte nel progetto Durante e Dopo di noi in Valdarno hanno compiuto **un anno di residenzialità continuativa** dopo mesi di avvicinamento graduale alla vita autonoma in appartamento. Il nostro supporto all'esperienza continua, come la loro convivenza fatta di impegni quotidiani, dal lavoro al calcetto, e di esperienze nel territorio con le associazioni del territorio o a casa con amici e parenti.

Nella casa di Greve in Chianti, gestita con la Fondazione Nuovi Giorni, abbiamo coinvolto un gruppo di giovani under 30 che dalle esperienze domestiche conviviali e di routine - fare la spesa per pranzi e cene, apparecchiare e sparecchiare, tagliare l'erba in giardino, piantare erbe aromatiche e fiori, imparare a fare il pane, prepararsi la camera - hanno dormito per la prima notte nell'appartamento, poi altre tre o quattro, poi la prima intera settimana, ognuno secondo i propri ritmi e coronando un sogno.



## Servizi semiresidenziali per persone con disabilità



Il nostro servizio svolto all'interno del **centro Il Veliero** e rivolto a persone dai 18 ai 65 anni con disabilità psico-fisica ha proposto tante occasioni per rafforzare le relazioni e consolidare le autonomie di ciascuna in tutti gli ambiti della vita.

Abbiamo concluso il **laboratorio di cucina alla mensa sociale "Pane e Vino"** con la realizzazione di un ricettario e di un pranzo. Anche il **percorso teatrale** con Dysis Teatrango è finito con una performance aperta e la creazione di un libro sull'opera originale.

Per la prima volta gli studenti delle Superiori hanno svolto i **PCTO al Centro** e abbiamo condiviso l'esperienza al Charity shop montevarchino della Fondazione Monnalisa Onlus. Poi tante attività di vita pratica: l'orto in vaso, il percorso sulla sicurezza domestica e quello sui mestieri, i giochi e le uscite per apprendere l'uso del denaro. Le feste non mancano mai, a quella estiva neanche un dj set dei ragazzi e delle ragazze che partecipano al Progetto Key.

## Progetto Key

Da Montevarchi a Pinarella di Cervia e ritorno: con l'arrivo dell'estate, come non ripensare alla vacanza del gruppo di adolescenti con disabilità che partecipano al Progetto Key?

Anche quest'anno, chi per un giorno chi per di più in base al proprio grado di autonomia, i ragazzi e le ragazze hanno passato con noi **una settimana al mare**, dove divertendosi tra l'animazione e la spiaggia hanno consolidato quelle competenze pratiche legate agli ambienti e alle situazioni di vita e l'autonomia affettiva per lo sviluppo delle quali lavoriamo insieme tutto l'anno.

Le nostre esperienze infatti sono tantissime, ludiche, culturali, artistiche, nella natura, sportive. Qualche novità del 2023: abbiamo provato il golf al **Golf Club Le Miniere**, ci siamo scatenati/e alla **discoteca teen al Politeama**, abbiamo scoperto insieme a Romano Dini le tecniche di lavorazione dell'argilla e realizzato, dai plastici alle statuette, un originale presepe poi esposto in mostra al Palazzo del Podestà.



## Binario 9 e ¾



Nella Scala della partecipazione elaborata da Hart, gli/le adolescenti con disabilità che partecipano al progetto extrascolastico a Castelfranco Piandiscò "Binario 9 e ¾" sono arrivati/e quasi in cima.

Tante delle attività di quest'anno sono state infatti decise direttamente da loro, che hanno acquisito sempre più capacità di promuovere attività ludiche e didattiche sulla base dei loro interessi e desideri, sperimentando anche contesti molto diversi da quelli abituali: una visita al **Museo delle Illusioni**, una gita al **parco-avventura Saltalbero**, attività di cura degli animali alla **fattoria di Gretole** e a **Borgo Mocale**, un'escursione in **Pratomagno**, un'esperienza da brivido all'**Orto delle Zucche** per Halloween.

Il percorso che facciamo insieme è volto proprio all'acquisizione di strategie per lo studio autonomo e l'organizzazione del proprio tempo libero, per il potenziamento delle abilità socio-relazionali come il rispetto delle regole e il vivere e sentirsi bene in gruppo. Obiettivo raggiunto!

# Servizi per l'invecchiamento attivo

Ci impegniamo affinché le persone anziane o non autosufficienti e le loro famiglie abbiano una migliore qualità della vita.

Per agire il cambiamento che vogliamo, personalizziamo la **presa in carico in maniera globale** e ci adoperiamo affinché la persona partecipi al proprio percorso di potenziamento, stimolazione e riabilitazione in relazione ai suoi bisogni e alla loro evoluzione nel tempo.

Accompagniamo l'adattamento della persona alla residenza sanitaria prestando attenzione a preservare o sviluppare le competenze di vita quotidiana e ne incoraggiamo la soddisfazione personale, il miglioramento della qualità di vita e il valore della partecipazione della stessa alla vita di comunità.

Nel favorire l'acquisizione e il **mantenimento della maggior autonomia personale possibile**, promuoviamo la socializzazione e garantiamo la continuità assistenziale e sanitaria, interna ed esterna alla struttura.

## I nostri risultati

### Qualità della vita a casa e nel territorio

➤ **434**  
persone con le quali si è raggiunto l'obiettivo del mantenimento a domicilio

➤ **35**  
interventi attivati a casa con equipe multiprofessionale (educatore, psicologo e/o fisioterapista)

➤ **20**  
persone coinvolte nelle attività di socializzazione del progetto "Argento vivo"

### Supporto ai caregiver

➤ **88**  
chiamate ricevute nel progetto "Pronto badante"

➤ **8**  
nuclei familiari hanno sperimentato tecnologie assistive nel progetto "Pharaon"

### Le competenze di chi si prende cura

➤ **34**  
operatori e operatrici hanno partecipato a corsi di formazione

➤ **19**  
incontri con operatori e operatrici per la supervisione degli interventi

# I progetti attivi

## RSA Becattini e La Querce

Con il **nuovo piano di lavoro della struttura** abbiamo cercato di rendere i nostri servizi sempre più vicini alle esigenze degli ospiti della RSA Becattini di Civitella in Val di Chiana, adeguando tempi e spazi della struttura ai bisogni di ognuno e migliorando al tempo stesso l'organizzazione del lavoro tra le diverse figure professionali.

Passato il periodo difficile del Covid, vogliamo ricordare la **giornata di festa nel giardino sensoriale**, resa possibile anche grazie alla collaborazione di alcuni esercizi commerciali, del Circolo Pieve al Toppo e del Rione San Francesco della rievocazione storica Il Sarapino - Saracino con l'Ape. È stato un bel pomeriggio di divertimento e di condivisione, le persone anziane e le loro famiglie, gli operatori e le operatrici e tutta la comunità si sono ritrovati per stare bene insieme.



## Assistenza per persone anziane

Con i nostri servizi di assistenza domiciliare nel Valdarno aretino e fiorentino abbiamo cercato di garantire la migliore qualità della vita per le persone assistite e per i loro caregiver: abbiamo raggiunto l'obiettivo del mantenimento a domicilio, attivato interventi a casa con educatore/educatrice, psicologo/a o fisioterapista, supportato gli operatori e le operatrici attraverso la supervisione del lavoro. Nel 2023, dopo il Covid, siamo tornati a farlo con un **maggiore contatto tra Coordinatrici, famiglie e persone assistite**: sono riprese le visite domiciliari in presenza per attivare, monitorare e valutare l'andamento dei progetti personalizzati, occasioni preziose di conoscenza e scambio tra le persone coinvolte e del contesto di vita della persona assistita. Il progetto interno di **supervisione a piccoli gruppi del lavoro** è stato importante per accrescere la qualità dei rapporti e delle mansioni specifiche svolte da ciascuno/a.

## Argento Vivo e Bartolea Caffè



Intorno alla Bartolea di Montevarchi, sono continuati i nostri progetti sistemici per le persone anziane. Con il gruppo che partecipa settimanalmente all'Argento Vivo abbiamo realizzato **tante attività sociali ludiche e di stimolazione cognitiva e motoria**: l'AFA e gli esercizi di coordinazione, i giochi a squadre, le creazioni con il DAS, il trucco e parrucco, la tombola, le canzoni e d'estate tutti/e al fresco di Ricasoli. Quest'anno tutti i venerdì siamo andati/e a spasso, al Museo del Cassero per la Scultura e al Paleontologico, al MINE e immancabilmente in piscina. È continuato anche il Caffè Alzheimer (Bartolea Caffè), i pomeriggi mensili di socializzazione e convivialità e di attività ludico-ricreative condotte da educatori professionali e da terapeuti, a cui le persone con l'Alzheimer e i loro caregiver partecipano insieme: ascolto attivo, pet therapy, clown therapy, musicoterapia, arteterapia e una giornata aperta a tutti di sensibilizzazione sul tema e sull'importanza della ricerca.

## Pronto Badante

È stato **rinnovato il progetto della Regione Toscana** per supportare le persone anziane over 65 e i loro familiari che si trovano per la prima volta ad affrontare una situazione di fragilità o disagio legata alla perdita dell'autonomia. L'intento è quello offrire una risposta tempestiva ed efficace, sia con la messa in atto di interventi temporanei volti a fornire una risposta immediata alle necessità emerse che mediante interventi orientati all'**attivazione delle reti di protezione della persona anziana e del o dei caregiver familiare/i** che possano permanere oltre il termine del progetto. Il progetto "Pronto Badante" è stato attivato in via sperimentale su tutto il territorio regionale a partire dal 2016; nella Zona Valdarno le attività sono state realizzate fin da subito dalla nostra cooperativa in stretta collaborazione con i nostri partner e sostenitori: Rete UP Umana Persone, Pegaso Network, Esculapio, AIMA Firenze, Patronato ACLI, Cooperativa Sociale Progetto 5.

## Phara-On

Nell'ambito della Rete Umana Persone, LeGO partecipa al progetto Phara-On, finanziato da **Horizon 2020**, il Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione, che coinvolge 41 soggetti appartenenti a 11 paesi dell'UE e prevede la **sperimentazione di dispositivi** di diverso tipo (dispositivi indossabili, robot, Internet of Things, ecc.) per il **monitoraggio delle condizioni di salute della persona**, tutelando la dignità e promuovendo sicurezza e abilità residue.

Nel 2023, LeGO ha coinvolto nella sperimentazione del progetto **8 persone anziane e i loro nuclei familiari**.

# Servizi per l'inclusione sociale

Ci impegniamo affinché le persone in svantaggio socio-economico e a rischio di esclusione sociale possano accedere ad informazioni e servizi e allo stesso tempo possano essere accompagnate nei loro percorsi di (ri)attivazione acquisendo competenze e strumenti.

Per agire il cambiamento che vogliamo, costruiamo con le persone un patto, un progetto personalizzato, concreto e realizzabile in tempi definiti che permetta l'avvio di un percorso di capacitazione.

Progettare significa infatti accompagnare un processo di cambiamento nella vita quotidiana delle persone in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse, delle loro capacità e delle loro aspirazioni.

Nel percorso di accompagnamento adottiamo un approccio di tipo partecipativo, basato sul dialogo, la fiducia e la responsabilizzazione, che consente alle persone di assumere gradualmente un atteggiamento proattivo rispetto alla propria situazione. Con questo modo di operare vogliamo far fiorire quelle capacità che permettono lo sviluppo del potenziale della persona e gettare in avanti, in una nuova direzione, le difficoltà che hanno causato la povertà stessa.

Con i nostri percorsi vogliamo favorire autonomia, pari opportunità, accesso alle informazioni e ai servizi territoriali, acquisizione di competenze; promuoviamo la formazione e l'attivazione lavorativa attraverso i tirocini di inclusione.

## I nostri risultati

### Obiettivi raggiunti

- ▶ **193** nuclei familiari presi in carico
- ▶ **42** tirocini di inclusione attivati
- ▶ **28** Progetti utili alla collettività (PUC) attivati
- ▶ **26** beneficiari coinvolti nei PUC
- ▶ **5** corsi di formazione
- ▶ **326** accessi al servizio di facilitazione digitale
- ▶ **5** operatori iscritti alla Comunità di Pratica per l'Inclusione Sociale in Toscana

# I progetti attivi

## Arco: Azioni e Risorse per Costruire Opportunità

ARCO è un progetto promosso dalla Cooperativa LeGO Officina Sociale e finanziato da **Regione Toscana** attraverso l'avviso pubblico "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" del **Fondo di Sviluppo e Coesione**.



Il progetto, giunto alla seconda edizione, è rivolto a persone residenti negli **8 Comuni della Zona Valdarno** che si trovano in una situazione di svantaggio sociale e si propone di:

- **Migliorare l'occupabilità delle persone** disoccupate o inoccupate in carico ai Servizi Sociali, offrendo risposte differenziate in funzione dei bisogni specifici, tenendo conto delle opportunità offerte dal contesto produttivo territoriale e dai sistemi di protezione sociale presenti;
- Promuovere concretamente processi di **empowerment, autonomia, uscita dalla condizione di povertà** mediante Tirocini di inclusione sociale e un modello di presa in carico proattiva, ecologica, multidimensionale;
- Promuovere la costruzione di comunità inclusive, sostenibili, resilienti mediante un approccio generativo e promuovere pari opportunità per coloro che incontrano maggiori difficoltà di inclusione;
- Consolidare un modello per l'occupabilità che sia sostenibile nel tempo.

### La rete di progetto

LeGO	Comune di San Giovanni Valdarno	Azienda USL Toscana Sud Est	Athena Formazione	Consorzio Coob e Cinpa
------	---------------------------------	-----------------------------	-------------------	------------------------

### Cosa offre:

- Tirocini di Inclusione retribuiti;
- Tutoraggio personalizzato;
- Corsi di formazione con rilascio di attestato di frequenza;
- Bilancio delle competenze;
- Orientamento al lavoro individuale e di gruppo;

In autunno è iniziata la raccolta delle candidature dei cittadini ai percorsi orientamento e attivazione lavorativa. Entreremo nel vivo del progetto nel 2024, anno in cui è prevista l'attivazione di 45 progetti e 22 tirocini di inclusione.

## Ufficio zonale Inclusione



L'ufficio Inclusione è nato nel 2018 per volere della **Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno** per la gestione del Rel; oggi si occupa della costruzione dei **percorsi di inclusione delle famiglie che percepiscono il Reddito di Cittadinanza** e, da gennaio 2024, l'**Assegno di Inclusione** residenti negli 8 Comuni del Valdarno.

L'ufficio lavora in un'ottica di One Stop Shop, accogliendo e orientando tutti i cittadini in cerca di informazioni; gli operatori lavorano infatti per offrire risposte complessive alle necessità delle persone, indipendentemente dal tipo di bisogno e dalla complessità dello stesso.

### Da chi è composto:

1 amministratore di Ambito - 3 Assistenti Sociali - 2 educatori - 1 figura amministrativa.

### Interventi attivati:

- **Rafforzamento Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale;**
- Colloqui di analisi preliminare, patti per l'inclusione sociale, monitoraggio in itinere, alimentazione piattaforma GEPI;
- Equipe multidisciplinari;
- **Assistenza educativa per l'occupabilità** – orientamento, assistenza nella consultazione e candidatura alle offerte di lavoro, consultazione orari mezzi pubblici;
- Facilitazione digitale con lo sportello *Digitale Amico*
- Interventi di inclusione: Corso d'italiano L2 per cittadini stranieri, corso sicurezza sul luogo di lavoro, formazione HACCP, rimborso patente B;
- **PUC** – attivazione progetti, associazione beneficiari, tutoraggio a beneficiari ed enti, aggiornamento/alimentazione piattaforma GEPI;
- **Tirocini** – scouting, matching, attivazione, tutoraggio, cura della modulistica e calcolo rimborso mensile;
- **Collaborazione con il Centro per l'Impiego** e riunioni a cadenza periodiche;
- Equipe multidisciplinare GOL percorso 4 "Lavoro e Inclusione";

Negli anni il gruppo di lavoro è cresciuto sia in termini di operatori coinvolti sia in termini di competenze acquisite: partecipando ad eventi formativi, convegni e webinar il team si aggiorna costantemente. Di particolare importanza è la partecipazione alla **Comunità di Pratica per l'Inclusione** di **Federsanità ANCI e Regione Toscana**, che ci ha permesso di conoscere numerose esperienze non solo toscane, ma anche fuori regione.

# La situazione economico-finanziaria

La situazione economico-finanziaria è rappresentata nei seguenti schemi di sintesi. Per tutte le informazioni di dettaglio si rimanda al Bilancio CEE.

## Provenienza delle risorse economiche

Ricavi e proventi	2023	2022	2021
Contributi pubblici	€ 219.108,81	€ 214.901,91	€ 227.951,00
Contributi privati	€ 132.517,25	€ 44.597,50	€ 25.089,00
Ricavi da enti pubblici per la gestione dei servizi	€ 5.537.986,90	€ 3.708.665,89	€ 3.859.074,00
Ricavi da altri enti	€ 64.727,36	€ 63.510,21	€ 126.755,00
Ricavi da privati cittadini	€ 183.116,24	€ 90.759,08	€ 230.712,00

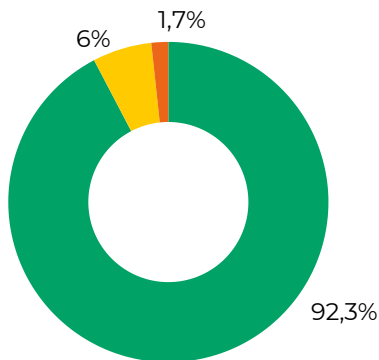




<b>Patrimonio</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	€ 97.004,47	€ 100.218,09	€ 110.477,00
Riserve	€ 805.379,71	€ 731.185,52	€ 746.090,00
Utile / Perdita d'esercizio	€ 10.746,39	€ 2.756,14	€ -14.905,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>€ 913.130,57</b>	<b>€ 834.159,75</b>	<b>€ 841.662,00</b>
<b>Conto economico</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Risultato netto di esercizio	€ 10.746,39	€ 2.756,14	€ -14.905,00
Ristorni a conto economico	-	-	-
<b>Valore del risultato di gestione (A-B Bilancio CEE)</b>	<b>€ 93.061,00</b>	<b>€ 47.312,00</b>	<b>€ 4.089,00</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del Conto Economico Bilancio CEE)	€ 5.886.176,00	€ 416.475,00	€ 4.469.581,00
<b>Costo del lavoro</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Costo del lavoro (Voce B.9 del Conto Economico Bilancio CEE)	€ 5.089.200,00	€ 3.622.372,00	€ 3.788.635,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 del Conto Economico Bilancio CEE)	€ 59.479,73	€ 46.763,77	€ 12.123,00
<b>Peso su totale valore di produzione</b>	<b>87,47 %</b>	<b>88,15 %</b>	<b>85,04 %</b>

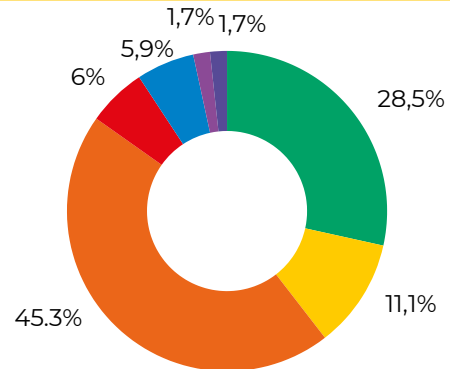
## Analisi dei costi e dei ricavi

### Entrate per tipologia



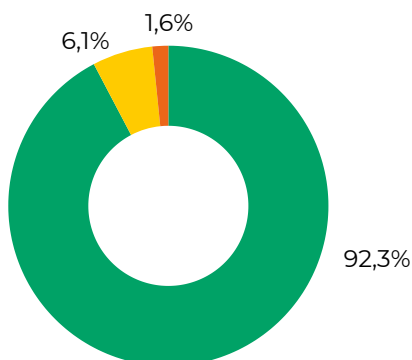
Tipologia	Importo
Prestazioni di servizio	€ 5.434.146,94
Contributi per progetti	€ 351.626,06
Altri ricavi e proventi	€ 100.403,00

### Suddivisione dei ricavi per settore



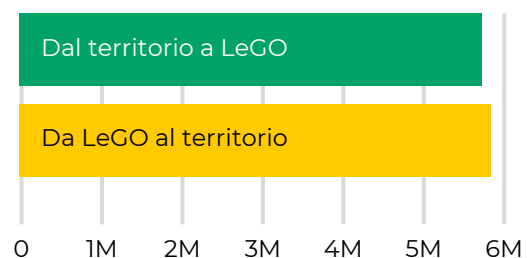
Tipologia	Importo
Servizi socio-assistenziali domiciliari	€ 1.675.332,06
RSA	€ 650.949,46
Servizi educativi	€ 2.664.822,70
Servizi per la vita autonoma	€ 350.468,81
Servizi di segretariato sociale e accompagnamento al lavoro	€ 344.587,51
Altri servizi	€ 99.612,35
Proventi vari	€ 100.403,00

### Incidenza pubblico/privato sui valori della produzione



Tipologia	Importo
Ricavi da enti pubblici	€ 5.757.095,71
Ricavi da privati	€ 380.360,85
Proventi vari	€ 100.403,00

### La ricaduta territoriale delle attività



Tipologia	Importo
Dal territorio a LeGO	€ 5.773.472,25
Da LeGO al territorio	€ 5.856.357,15

# Impatto e sostenibilità

Già da alcuni anni la nostra cooperativa ha posto tra i propri obiettivi gestionali principali quello di investire nello sviluppo della nostra consapevolezza rispetto alle azioni possibili per contribuire alla costruzione di società più inclusive, più giuste, più sostenibili, e quindi nella nostra capacità di progettarle e realizzarle nel nostro lavoro quotidiano.

Anche nel 2023 abbiamo proseguito con l'azione di integrazione degli **Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite** all'interno dei nostri obiettivi aziendali, che ci ha permesso:

- di realizzare una mappatura delle azioni già avviate che possono contribuire al raggiungimento dei diversi obiettivi dell'Agenda 2030;
- di sistematizzare l'attività di raccolta e rendicontazione dei risultati, legandola in modo integrale al nostro sistema di gestione al nostro Piano di miglioramento.

Il nostro impegno per la sostenibilità si è ulteriormente arricchito quest'anno con lo sviluppo del progetto ACT!, finanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea e che ci vede coinvolti, con gli altri partner europei, nella realizzazione di iniziative per promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile.

**OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Parità di genere
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Imprese, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Lotta contro il cambiamento climatico
14. La vita sott'acqua
15. La vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni solide
17. Partnership per gli obiettivi

# Obiettivi e agenda 2030

Obiettivi rispetto alla mission aziendale		Obiettivi ONU corrispondenti	Riferimenti nel bilancio
<b>ESPERIENZA, PROFESSIONALITÀ E PASSIONE AL SERVIZIO DELLE PERSONE</b>	promuovere, mantenere e recuperare l'autonomia della persona anziana e il suo benessere psico-fisico-emotivo	3	P. 45-47
	compensare le autonomie mancanti nelle funzioni personali essenziali e alleggerire il carico assistenziale dei caregiver familiari	3, 5	P. 45-47
	promuovere nei contesti formali e informali occasioni di apprendimento, crescita, sviluppo delle potenzialità individuali, sviluppo delle autonomie, socializzazione, partecipazione e inclusione	3, 4, 5	P. 34-44
	favorire l'accesso all'apprendimento scolastico per tutti i minori	4	P. 34-41
	sostenere le famiglie nel processo educativo e nelle attività di cura dei propri figli	5, 16	P. 34-44
	costruire un ambiente di lavoro sereno e sicuro e promuovere la crescita professionale	3, 8	P. 27-32
	garantire la stabilità occupazionale e un'organizzazione di lavoro flessibile e rispettosa dei tempi di vita personali	1, 5, 8	P. 27-32
	rispettare e promuovere il rispetto delle differenze personali	5, 8, 10	P. 6, 34-44
<b>ATTENZIONE AI BISOGNI SOCIALI EMERGENTI</b>	intervenire tempestivamente nelle situazioni di bisogno, individuare i bisogni presenti e adottare soluzioni flessibili e personalizzate, integrando energie e risorse con gli altri soggetti del territorio	1, 2, 3, 5	P. 34-50
	facilitare la vita di relazione e l'inclusione sociale delle persone a rischio di isolamento sociale	1, 3, 8, 10	P. 34-50
<b>SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>	promuovere una crescita sociale, culturale e materiale della comunità che sia sostenibile ed equilibrata	1, 8, 9, 11, 12, 17	P. 22-25, 51-56
	utilizzare in modo sostenibile e razionale le risorse	6, 7, 12, 13	P. 51-56
	promuovere stili di vita sostenibili e educare allo sviluppo sostenibile	4	P. 39
<b>RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA E PARTECIPAZIONE</b>	assicurare un processo decisionale efficace, inclusivo, partecipativo e trasparente e orientato al miglioramento continuo dei servizi	5, 16	P. 10, 14-21, 26

# I nostri risultati per un mondo più sostenibile

Ob. ONU	I risultati
1, 2, 8, 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevalenza di contratti a tempo indeterminato tra i lavoratori e le lavoratrici della cooperativa (78%).</li> <li>• Avvio di un percorso di costituzione di un sistema di welfare aziendale (Progetto "Conciliamo").</li> <li>• Realizzazione di 96 nuove assunzioni nel corso del 2023 e stabilizzazione di 21 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.</li> <li>• Equo rapporto tra retribuzione massima e minima dei lavoratori e delle lavoratrici della cooperativa.</li> <li>• Partecipazione a progetti per promuovere l'inserimento lavorativo di persone a rischio di povertà o esclusione sociale (Progetto ARCO2).</li> <li>• Trasversalmente a tutti i nostri servizi, partecipazione alla creazione o al potenziamento di reti sociali per favorire l'accesso ai servizi per persone a rischio di povertà o esclusione sociale.</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di interventi a tutela della salute e della qualità della vita attraverso i nostri servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (434 persone prese in carico con le quali è stato raggiunto l'obiettivo del mantenimento a domicilio).</li> <li>• Adozione di un modello globale/olistico di salute in tutti i servizi e promozione di stili di vita sani verso tutte le tipologie di utenza (progetti sportivi, AFA, yoga, educazione alimentare).</li> <li>• Formazione dei caregiver rispetto alle corrette pratiche assistenziali e igieniche e all'utilizzo degli ausili (servizi domiciliari, progetto Pronto Badante).</li> <li>• Investimento continuo per garantire ambienti di lavoro sicuri, mediante la sorveglianza sanitaria, la valutazione periodica stress lavoro-correlato e carichi di lavoro, la formazione, l'investimento in DPI.</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di interventi a tutela del diritto allo studio e all'apprendimento continuo e interventi di prevenzione e contrasto delle povertà educative e della dispersione scolastica mediante i nostri servizi educativi, di cui hanno beneficiato oltre 2850 persone nel 2023.</li> <li>• Adozione di linee metodologiche e standard minimi di qualità in tutti i servizi educativi gestiti, con riferimento alle competenze del personale, alla tipologia delle proposte, al percorso di presa in carico.</li> <li>• Investimento nel rafforzamento della comunità educante, nel riconoscimento dell'educazione come bene comune e del valore del lavoro educativo.</li> <li>• Supporto alla Conferenza zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno aretino nella progettazione e realizzazione del progetto PEZ in sinergia con scuole e associazioni per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo di alunni/e dai 6 ai 18 anni di età.</li> <li>• Investimento continuo nella formazione iniziale e continua dei lavoratori e delle lavoratrici (466 ore erogate nel 2023).</li> <li>• Flessibilità contrattuale per studentesse e studenti lavoratori.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forte presenza femminile nei ruoli apicali dell'organizzazione aziendale.</li> <li>• Trasversalmente ai diversi servizi, supporto al ruolo della donna nelle famiglie.</li> <li>• Continuo impegno per la promozione di un'immagine non stereotipata dei generi in tutte le nostre attività.</li> </ul>

Ob. ONU	I risultati
6, 7, 13	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di politiche interne di riduzione dello spreco di energia e di risorse, anche attraverso la dematerializzazione della documentazione.</li> <li>• Partecipazione a un progetto Erasmus+ dedicato all'educazione allo sviluppo sostenibile (Progetto ACT!)</li> </ul>
9, 11, 12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decisione di integrare le informazioni sulla sostenibilità nei sistemi di monitoraggio e reportistica della cooperativa.</li> <li>• Adozione di un assetto organizzativo che rispetta la vicinanza tra luogo di vita e luogo di lavoro.</li> <li>• Promozione delle possibilità di accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per tutte le tipologie di utenza (Progetto Spazi Infiniti, Progetto Il gabbiano del Veliero, progetto Pharaon, Progetto Pronto Badante).</li> <li>• Impegno, attraverso il progetto "Spazi Infiniti", per promuovere la rigenerazione degli spazi cittadini marginali con un approccio partecipativo e per favorire l'accesso di tutti a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili (coinvolgimento dei rappresentanti di 9 Amministrazioni locali).</li> <li>• Completamento del processo di digitalizzazione della rendicontazione dei servizi domiciliari (software AK Innovation).</li> <li>• Investimento nella digitalizzazione dei processi aziendali e nella dematerializzazione dei documenti.</li> </ul>
16, 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di un sistema diffuso di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori ai processi decisionali dell'azienda (Assemblee interne, colloqui individuali, questionari per la rilevazione del clima interno).</li> <li>• Implementazione di un sistema di supervisione per tutte le lavoratrici e lavoratori impegnati nei servizi</li> <li>• Implementazione del Modello Organizzativo-Gestionale.</li> <li>• Adozione di una Policy aziendale per la protezione dei minori.</li> <li>• Saldo positivo tra le risorse "restituite" dalla cooperativa al territorio in cui opera e quelle ricevute.</li> <li>• Partecipazione a esperienze di co-formazione con gli enti locali per lo scambio di buone pratiche e la costruzione di una visione condivisa nella gestione dei servizi sociali.</li> <li>• Investimento nella partecipazione a esperienze di cooperazione europea (Progetti Erasmus+ e Horizon).</li> </ul>



# Conclusioni



Il nuovo anno ci vedrà impegnate/i in nuove sfide, a partire dall'applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali. Il 26 gennaio 2024 è stato infatti siglato il verbale di **Accordo di rinnovo del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative** del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il rinnovo del CCNL Cooperative sociali è diventato efficace a tutti gli effetti il 5 marzo 2024 a seguito dello scioglimento della riserva da parte dei firmatari. L'Accordo Sindacale sottoscritto tra le parti produce effetti sia per la parte retributiva che normativa a partire dal mese di febbraio 2024. Il testo dell'accordo prevede, tra gli altri, un aumento della retribuzione tabellare sviluppata in quattro tranches, la prima delle quali a valere dalla retribuzione del mese di febbraio 2024.

Il nuovo Accordo introduce cambiamenti significativi che, seppur parzialmente, alleviano la situazione di difficoltà che il nostro settore sta vivendo. Fin dalla sua approvazione la cooperativa si è impegnata per rinegoziare con i Committenti i termini dei contratti in vigore, nella consapevolezza che un'eventuale revisione così rilevante dei prezzi avrebbe potuto comportare il rischio di una pesante riduzione dei servizi per l'utenza ma anche con la convinzione che non possano essere unicamente le imprese cooperative a farsi carico dell'applicazione del nuovo contratto. Abbiamo trovato gradi di sensibilità diversa da parte degli Enti con cui ci siamo confrontati e in molti casi l'interlocuzione è ancora in corso. Abbiamo deciso, grazie al risultato positivo dell'andamento economico nel corso del 2023, di destinare delle risorse come riserva per coprire in parte i maggiori costi che subiremo in tutti i casi in cui i Committenti non adegueranno i prezzi, o lo faranno solo parzialmente.

Nel corso del 2023, grazie al progetto "Conciliamo", abbiamo avviato la costruzione di un **sistema di welfare aziendale** con misure che cerca di risolvere problemi e priorità comuni e capaci di impattare positivamente sulla qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici e di incrementarne il potere d'acquisto. Il Consiglio di Amministrazione di LeGO ha approvato il 25 gennaio 2024 il regolamento aziendale che individua i termini e le condizioni di erogazioni delle azioni di welfare. Nel 2024 ci proponiamo, oltre a implementare le azioni previste dal progetto, di individuare nuove opportunità e risorse per stabilizzare il sistema di welfare aziendale attraverso una interlocuzione continua con le lavoratrici e i lavoratori per capire quali azioni possono produrre i migliori benefici sulla qualità della loro esperienza lavorativa.

Infine, il nuovo anno ci vedrà impegnate/i nello **sviluppo di nuovi servizi** che andranno ad integrare e rafforzare la rete delle opportunità educative, sociali e culturali presenti nel territorio. Tra questi il nuovo centro diurno “Campo Base” che, insieme alla Casa di Via Piave, potrà rappresentare un punto di riferimento nel territorio per le persone con disabilità e le loro famiglie e il “Centro Visite di Ponte a Enna” in cui potremo offrire nuove esperienze a contatto con la natura alle giovani generazioni e non solo.

E naturalmente sarà costante il nostro impegno per **migliorare i servizi che già gestiamo**: per costruire un modello di servizio sociale sempre più sostenibile per tutte le parti coinvolte, per agire in modo sempre più preventivo rispetto ai fenomeni di povertà educativa, relazionale e materiale in tutte le età, per rafforzare le reti di supporto intorno alle persone più vulnerabili.

E cercheremo, partendo dalla nostra esperienza umana e professionale all'interno della cooperativa e mettendo a frutto le nostre competenze ma anche quello che siamo e le relazioni che ci legano, di **promuovere modelli di cittadinanza attiva, consapevole, partecipata, responsabile** cercando sempre di creare un impatto positivo nella vita delle persone che incontriamo e nella comunità che abitiamo.

